

LAZIOcrea S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

LAZIOcrea S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Data di emissione rapporto

: 14 aprile 2020

Numero rapporto

: RLMB/FCNL/gslv-R202000237

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista unico della LAZIOcrea S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LAZIOcrea S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di LAZIOcrea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di LAZIOcrea S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di LAZIOcrea S.p.a. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di LAZIOcrea S.P.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2020

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi

Socio – Revisore Legale

LAZIOcrea S.p.A.

"Società a socio unico - Regione Lazio"

Codice fiscale 13662331001 - Partita iva 13662331001

Via del Serafico, 107 - 00142 Roma

Registro Imprese di ROMA n. 13662331001 - Numero R.E.A. 1464288/RM

Capitale Sociale € 924.400 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

(Importi espressi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.019	15.528
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	119.708	98.135
7) Altre immobilizzazioni immateriali	302.038	102.459
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	424.765	216.122
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinari	658.447	437.956
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.612	11.880
4) Altri beni	412.072	556.329
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.079.131	1.006.165
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti (immob. finanziarie) verso: <i>d-bis) Crediti verso altri esigibili oltre es. succ.</i>	710.584	764.031
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	710.584	764.031
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.214.480	1.986.318
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	77.761	52.253
4) Imprese controllanti: <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	35.573.057	31.205.801
5) v/impresе sottoposte al controllo delle controllanti: <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	-	47.043
5-bis) Crediti tributari <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	3.981.628	2.644.250
5-ter) Imposte anticipate	1.200.043	1.232.066
5-quater) Crediti v/altri <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	520.285	342.309
Totale crediti v/altri	520.285	342.309
II TOTALE CREDITI	41.352.774	35.523.722
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
6) Altri titoli	-	-
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	14.285.571	8.868.067
3) Denaro e valori in cassa	16.329	8.111
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.301.900	8.876.178
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	55.654.674	44.399.900
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti	2.131.079	2.721.824
D TOTALE RATEI E RISCONTI	2.131.079	2.721.824
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	60.000.233	49.108.042

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale Sociale	924.400	924.400
IV) Riserva legale	103.741	93.641
V) Riserve statutarie	1.242.871	1.242.871
VII) Altre riserve:		
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	<i>6.607.475</i>	<i>6.607.475</i>
VII TOTALE Altre riserve:	6.607.475	6.607.475
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>10.333</i>	<i>10.100</i>
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	10.333	10.100
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.888.820	8.878.487
B)FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri fondi	3.303.653	3.692.251
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.303.653	3.692.251
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.113.628	2.137.236
D)DEBITI		
4) Debiti verso banche <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	31.997.333	19.369.045
11) Debiti vs imprese controllanti <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	1.724.790	2.954.683
12) Debiti tributari <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	1.779.391	3.260.433
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	4.344.457	3.860.844
14) Altri debiti <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	5.847.081	4.940.625
D TOTALE DEBITI	45.693.052	34.385.630
E)RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti	1.080	14.438
E TOTALE RATEI E RISCONTI	1.080	14.438
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	60.000.233	49.108.042

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.689.170	117.000.975
5) Altri ricavi e proventi <i>Altri ricavi e proventi</i>	8.389.843	2.533.673
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	8.389.843	2.533.673
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	143.079.013	119.534.648
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	8.295.271	3.123.334
7) per servizi	62.829.518	50.196.556
8) per godimento di beni di terzi	3.368.108	3.299.006
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	47.842.656	42.560.652
<i>b) oneri sociali</i>	13.816.609	12.473.297
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	3.252.408	2.955.385
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	191.864	140.751
<i>e) altri costi del personale</i>	248.594	295.072
9) TOTALE per il personale:	65.352.131	58.425.157
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	120.032	76.562
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	281.558	216.684
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)</i>	265.000	1.075.466
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	666.590	1.368.712
14) oneri diversi di gestione	1.626.375	1.561.845
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	142.137.993	117.974.610
A-B DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	941.020	1.560.038
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) da altri</i>	6.286	2.690
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	6.286	2.690
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	6.286	2.690
17) interessi e altri oneri finanziari:		
<i>d) da altri</i>	22.778	5.145
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	22.778	5.145
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.492	-2.455

RISULTATO ANTE IMPOSTE	924.528	1.557.583
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>imposte correnti</i>	882.172	2.288.049
<i>imposte differite/anticipate</i>	32.023	- 740.566
TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate	914.195	1.547.483
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.333	10.100

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario: metodo diretto	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	134.818.718	113.776.008
Altri incassi	702.721	100.508
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	-2.591.179	-401.880
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-57.547.064	-52.474.428
(Pagamenti al personale)	-37.187.171	-33.532.839
(Altri pagamenti)	-28.460.700	-28.245.140
(Imposte pagate sul reddito)	-3.601.011	-8.341
Interessi incassati	884	679
(Interessi pagati)	-35.796	-13.251
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	6.099.402	-798.684
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-397.592	-378.367
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-329.535	-170.985
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-2.893
Prezzo di realizzo disinvestimenti	53.447	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-673.680	-552.245
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.425.722	-1.350.929
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.876.178	10.227.107
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.301.900	8.876.178

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Alla data del 31/12/2019 non risultano pignoramenti da parte di terzi a carico della Società.

Roma, 31.03.2020

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio

Firmato digitalmente da LUIGI POMPONIO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

LAZIOcrea S.p.A.

"Società a socio unico - Regione Lazio"

Codice fiscale 13662331001 - Partita iva 13662331001

Via del Serafico, 107 - 00142 Roma

Registro Imprese di ROMA n. 13662331001 - Numero R.E.A. 1464288/RM

Capitale Sociale euro 924.400 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio è redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-ter e al principio contabile "OIC 10", è stato altresì redatto il rendiconto finanziario, parte integrante, anch'esso, del Bilancio.

Inoltre, il Testo Unico sulle Società Partecipate, approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario, da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le voci sono valutate con criteri prudenziali e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo, altresì, conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, secondo disposizione di legge, così come i prospetti della nota integrativa, ove non diversamente indicato.

La società LAZIOcrea è partecipata - sin dalla sua costituzione - al 100% dalla Regione Lazio; è stata costituita in data 22.12.2015 mediante operazione straordinaria di fusione per unione tra Lazio Service S.p.A. e LA.it.S.p.A., con effetti giuridici a far data dal 31.12.2015, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 12 del 24.11.2014; opera secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, della Regione Lazio, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti della LAZIOcrea con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

In relazione alla continuità aziendale, si ritiene che la stessa sia garantita per gli esercizi successivi dagli accordi contrattuali in essere con il Socio Unico.

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, per quanto non espressamente riportato nel corpo della presente Nota Integrativa, si evidenzia quanto segue:

- la Società non detiene partecipazioni, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- nessuno dei crediti e dei debiti iscritti in Bilancio è di durata superiore ai cinque anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali. Sia i debiti che i crediti non sono afferenti ad operazioni in valuta diversa da quella corrente.
- la Società non vanta crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato, nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili e altri strumenti finanziari emessi dalla Società;
- con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis, e ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare, si evidenzia che la Società non ha in essere patrimoni e contratti riconducibili a tali tipologie;
- la Società non ha assunto impegni, se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- la Società non ha emesso né risulta in possesso di strumenti finanziari derivati.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale è redatta conformemente agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione sono adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 del Codice Civile, sono stati applicati i principi contabili nazionali, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità - "OIC", così come aggiornati nella pubblicazione avvenuta in data 22 dicembre 2016 a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015.

In base al disposto del paragrafo 79 dell'OIC 12 (che cita testualmente: "*Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi B, C, o D, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi*"), gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti nelle voci di costo relative, ovvero classificati per natura.

La Società è ricompresa nell'elenco dei soggetti giuridici del Bilancio consolidato della Regione Lazio, nel rispetto del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 nonché del principio contabile OIC 17; i criteri di valutazione, laddove possibile, sono stati adottati in linea con quelli utilizzati dalla controllante, motivando eventuali difformità dovute alla necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per il precedente esercizio.

La valutazione delle voci è ispirata a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sulla base del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime, che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi, se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per le singole voci.

1. Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte in misura pari all'effettivo onere di acquisizione ed espresse in Bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi incrementi, così come la definizione dei criteri di ammortamento, avviene previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in funzione della stima della vita utile dei beni immateriali e materiali.

In particolare, si fornisce specifica delle aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali (ai sensi dell'OIC 24 par. 88) e per le immobilizzazioni materiali (ai sensi dell'OIC 16 par. 90):

- per le immobilizzazioni immateriali, è stato previsto un piano di ammortamento a quota costante in 5 anni;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli impianti generici e specifici hanno aliquota ammortamento pari al 15%, gli impianti interni speciali al 25%, le attrezzature industriali e commerciali al 15%, i telefoni mobili e le macchine d'ufficio al 20%, i mobili e arredi al 12%, gli altri beni materiali al 10% e i beni di valore inferiore a 516,46 euro sono ammortizzati completamente nell'anno. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà.

Si precisa che i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, elementi ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali e/o materiali risultino di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto, essi sono iscritti in bilancio a tale minor valore. Nel caso in cui, successivamente, vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

2. Crediti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, non essendo presenti posizioni creditorie ad esigibilità oltre i 12 mesi, i crediti in bilancio sono valutati al loro valore di presumibile realizzo, rappresentato dal valore nominale al netto delle svalutazioni.

3. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

4. Ratei e risconti

Nella voce "ratei" sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi: nella voce "risconti" sono invece iscritti i costi ed i ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in esame, ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

5. Patrimonio Netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

6. Fondo rischi ed oneri

I fondi sono costituiti dagli oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

La quota TFR maturata nell'anno è stata destinata, nel rispetto delle scelte operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

8. Debiti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, vista l'assenza di posizioni debitorie di scadenza superiore ai 12 mesi, i debiti in Bilancio sono valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

9. Conto Economico

I ricavi ed i proventi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale.

I costi della produzione, i proventi ed oneri finanziari e quelli di natura eccezionale sono stati iscritti al valore nominale.

Nella Nota Integrativa non sono riportate le voci di Bilancio a consistenza zero negli ultimi due esercizi.

10. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La rilevazione delle imposte differite, attive e passive, è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

11. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui, tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore totale delle immobilizzazioni al 31.12.2019, al netto dei fondi e delle quote di ammortamento dell'esercizio, è di euro 2.214.480, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 228.162 (saldo al 31.12.2018 di euro 1.986.318).

Nel corso dell'esercizio - e nei precedenti - non si è proceduto a rivalutazioni e/o svalutazioni. Per quanto riguarda gli ammortamenti, il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce le aliquote da applicare alle società che rientrano nel Bilancio consolidato della Regione Lazio. Le aliquote di ammortamento applicate da LAZIOcrea S.p.A. possono discostarsi da quelle stabilite dal suddetto Decreto Legislativo n. 118/2011. La motivazione di eventuali scostamenti risiede nella necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e di fornire una continuità di valutazione con gli esercizi precedenti. Resta inteso che le difformità di aliquota sono sempre di trascurabile entità se rapportate al dato consolidato dell'Ente.

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 424.765, con un incremento di euro 208.643 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2018 di euro 216.122).

L'iscrizione ed i criteri di ammortamento e svalutazione sono stati effettuati, qualora previsto, con il consenso del Collegio Sindacale, così come indicato nei criteri di formazione del presente bilancio, ai quali si rimanda anche in merito alle aliquote di ammortamento che sono state applicate.

I costi di impianto e di ampliamento, per un costo storico di euro 83.175 ed un valore al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti, di euro 3.019, sono costituiti da spese societarie capitalizzate.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	83.175	844.943	845.288	1.773.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-67.647	-746.808	-742.829	-1.557.284
Valore di bilancio	15.528	98.135	102.459	216.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	65.378	264.157	329.535
Ammortamento dell'esercizio	-12.509	-42.945	-64.578	-120.032
Altre variazioni	-	-860	-	-860
Totale variazioni	-12.509	21.573	199.579	208.643
Valore di fine esercizio				
Costo	83.175	908.107	1.109.445	2.100.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-80.156	-788.399	-807.407	-1.675.962
Valore di bilancio	3.019	119.708	302.038	424.765

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 329.535 è dovuto per euro 264.157 ai costi sostenuti per i lavori sulla sede aziendale di via del Serafico n. 107 e ad acquisto software per euro 65.378.

Le altre variazioni per euro 860 sono dovute ad un riallineamento in bilancio del valore del costo storico e del fondo ammortamento a seguito della cancellazione di alcuni cespiti interamente ammortizzati e non più in uso.

II) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2019, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 1.079.131, con un incremento di euro 72.966 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2018 di euro 1.006.165).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti generici e specifici, impianti interni speciali, attrezzature industriali e commerciali, telefoni mobili, macchine d'ufficio, mobili e arredi, altri beni materiali e beni di valore inferiore ai 516,46 euro.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.575.303	221.250	2.316.892	6.113.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.137.347	-209.370	-1.760.563	-5.107.280
Valore di bilancio	437.956	11.880	556.329	1.006.165
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	375.641	1.507	20.444	397.592
Ammortamento dell'esercizio	-150.447	-4.775	-126.336	-281.558
Altre variazioni	-4.703		-38.365	-43.068
Totale variazioni	220.491	-3.268	-144.257	72.966
Valore di fine esercizio				
Costo	3.945.718	222.757	2.296.634	6.465.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.287.271	-214.145	-1.884.562	-5.385.978
Valore di bilancio	658.447	8.612	412.072	1.079.131

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 397.592 è dovuto per euro 375.641 a "impianti e macchinari" (materiale hardware), per euro 1.507 a "attrezzature industriali e commerciali" e per euro 20.444 a "altre immobilizzazioni materiali" (mobili e arredi). Non sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, alienazioni di beni.

Le altre variazioni per euro 43.068 sono dovute ad un riallineamento in bilancio del valore del costo storico e del fondo ammortamento a seguito della cancellazione di alcuni cespiti interamente ammortizzati e non più in uso.

Alla data di redazione del presente Bilancio, la Società non ha in essere contratti per beni in locazione finanziaria né beni immobili di proprietà.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in Bilancio al 31.12.2019 per un importo complessivo di euro 710.584, sono rappresentate dal deposito cauzionale versato per l'affitto dell'immobile di via del Serafico n. 107 (euro 670.000); dal deposito cauzionale - in attesa di restituzione - per un contratto di locazione di un'unità immobiliare in via C. Colombo, ad oggi risolto (euro 31.015); dal deposito cauzionale versato per le autovetture a noleggio (euro 5.000); da altri depositi cauzionali relativi alle utenze (euro 4.569).

La riduzione intervenuta nell'anno 2019 (saldo al 31.12.2018 di euro 764.031), pari ad euro 53.447, è relativa alla restituzione di depositi cauzionali, relativi in particolare alle autovetture a noleggio.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	764.031	-53.447	710.584
Totale crediti immobilizzati	764.031	-53.447	710.584

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Il valore complessivo dei crediti alla chiusura dell'esercizio 2019, nessuno dei quali di durata superiore a 5 anni, è di euro 41.352.774, con un incremento rispetto al 2018 di euro 5.829.052 (saldo al 31.12.2017 di euro 35.523.722)

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo	52.253	25.508	77.761	77.761
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.205.801	4.367.256	35.573.057	35.573.057
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.043	-47.043	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.644.250	1.337.378	3.981.628	3.981.628
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.232.066	-32.023	1.200.043	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	342.309	177.976	520.285	520.285
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.523.722	5.829.052	41.352.774	40.152.731

Crediti verso Clienti

I "Crediti verso clienti" presentano, al 31.12.2019, un saldo pari ad euro 77.761 e sono relativi alle attività svolte dalla Società presso il Castello di Santa Severa e l'edificio WEGIL di Largo Ascianghi in Roma. Il saldo al 31.12.2018 era pari ad euro 52.253.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" presentano, al 31.12.2019, un saldo pari ad euro 35.573.057, incrementato di euro 4.367.256 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2018 di euro 31.205.801).

Il sopra indicato importo (euro 35.573.057) è composto da crediti per fatture emesse (euro 6.001.400 di cui euro 107.260 verso il Consiglio Regionale ed euro 5.894.140 verso la Giunta Regionale), crediti per fatture da emettere (euro 44.433.914 di cui euro 961.953 verso il Consiglio Regionale e euro 43.471.961 verso la Giunta Regionale) e, a dedurre, fatture c/anticipi (euro 14.318.432 ricevuti dalla Giunta Regionale) e fondo svalutazione crediti (euro 543.825 di cui euro

107.260 relativi al credito verso il Consiglio Regionale ed euro 436.565 verso la Giunta Regionale).

La nuova procedura di fatturazione verso la Regione, che prevede l'emissione del documento attivo soltanto dopo la fase istruttoria relativa alla liquidazione da parte degli uffici regionali, ha determinato, soprattutto in fase iniziale, un forte incremento delle fatture da emettere rispetto alle annualità precedenti ed anche un aumento delle poste creditorie verso il Socio. Tra i motivi del suddetto aumento si segnala, inoltre, l'incremento della sfera operativa della Società, che ha determinato un fatturato più alto per molte attività, tra cui il funzionamento aziendale, dove il saldo finale è previsto, a conguaglio, dopo la chiusura dell'esercizio.

È opportuno infine fornire un aggiornamento in merito al credito verso la Giunta Regionale maturato antecedentemente al 31.12.2015 (data da cui decorrono gli effetti giuridici dell'operazione straordinaria di fusione delle società LA.it e Lazio Service in LAZIOcrea), che è stato oggetto, negli esercizi precedenti, di un'importante azione di riconciliazione con il Socio, come meglio descritta nella nota integrativa relativa al precedente esercizio.

L'importo del credito *de quo* presentava un saldo, al 31.12.2018, di euro 790.006 al netto delle svalutazioni. Il saldo al 31.12.2019, sempre al netto delle svalutazioni, ammonta ad euro 368.158.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", vantati verso ARSIAL per euro 47.043, sono stati interamente svalutati, Il conto presenta pertanto un saldo pari a zero.

Crediti Tributarî

La voce "crediti tributarî" presenta un saldo al 31.12.2019 di euro 3.981.628 ed è rappresentata dai seguenti crediti verso l'Erario:

- credito IVA maturato al 31.12.2019 per euro 1.040.245;
- credito residuo da richiesta rimborso IRES del 2013 sull'IRAP non dedotta in anni precedenti per euro 1.542.877;
- credito per IRPEF per euro 5.538;
- credito IRES, al netto dell'imposta di competenza 2019, per euro 1.288.790;
- credito IRAP, al netto dell'imposta di competenza 2019, per euro 104.178.

Il saldo dei crediti tributarî si incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 1.337.378 (saldo al 31.12.2018 di euro 2.644.250). L'incremento è dovuto all'importo degli acconti versati per il 2019 sulla base delle imposte 2018, il cui importo era notevolmente superiore rispetto a quello dell'esercizio in esame.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano la provvisoria non deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che andrà ad incidere, per competenza, sugli esercizi successivi. La voce presenta un saldo di euro 1.200.043 al 31.12.2019, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (saldo al 31.12.2018 di euro 1.232.066). Per i dettagli si rimanda al successivo apposito paragrafo dedicato alle imposte.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" presenta un saldo al 31.12.2019 pari a euro 520.285 ed è in aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 177.976 (saldo al 31.12.2018 pari ad euro 342.309).

Nel dettaglio, trattasi di crediti verso dipendenti (euro 84.084), in particolare per la "banca ore non recuperata" poi trattenuta nei cedolini di gennaio 2019, ulteriori crediti verso dipendenti per

anticipi da parte dell'azienda su abbonamenti ai trasporti pubblici (euro 14.627), crediti verso fornitori (euro 118.235), crediti verso INAIL per infortunio (euro 23.288), crediti v/Capitale Lavoro (euro 65.509), crediti verso Fonservizi per piani di formazione del personale (euro 170.473), crediti per spese di gara da riaddebitare (euro 22.971) e altri crediti diversi (euro 21.098).

Per completezza di informativa, si segnala che la presente voce include, altresì, i crediti verso enti pubblici per rimborso dei costi del personale con incarichi elettivi (euro 860.066) che sono stati interamente svalutati mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti di pari importo, tenuto conto degli scarsissimi incassi finora intervenuti per la posta creditoria.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano ad euro 14.301.900. Il valore al 31.12.2018 era di euro 8.876.178, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 5.425.722, derivante incassi intervenuti nel mese di dicembre.

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.868.067	5.417.504	14.285.571
Denaro e altri valori in cassa	8.111	8.218	16.329
Totale disponibilità liquide	8.876.178	5.425.722	14.301.900

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione delle "disponibilità liquide".

Depositi bancari e postali

La voce, pari a complessivi euro 14.285.571, è costituita dai saldi attivi dei rapporti di conto corrente al 31/12/2019. Non risultano pignoramenti da parte di terzi.

La Società opera mediante n. 25 rapporti di conto corrente, di cui uno per le attività ordinarie e gli altri di natura vincolata, accesi per trasferimenti destinati a progetti specifici.

Denaro e valori in cassa

L'importo di euro 16.329 rappresenta il denaro e valori assimilati nelle casse sociali alla data del 31/12/2019. L'incremento di euro 8.218 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle giacenze delle somme incassate presso le sedi di S. Severa, WEGIL (largo Ascianghi in Roma) e presso le Grotte di Pastena e di Colleparado, dove sono svolte attività presso il pubblico, descritte nella Relazione sulla Gestione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Altri Ratei e Risconti

Nella voce "altri ratei e risconti" sono indicati i risconti attivi, rappresentati da parte di costi sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	2.721.824	-590.745	2.131.079
Totale ratei e risconti attivi	2.721.824	-590.745	2.131.079

I risconti attivi al 31.12.2019, pari a complessivi euro 2.131.079, sono riferiti a risconti per polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2020 (euro 34.444); a risconti per costi di competenza 2020 su licenze Oracle (euro 1.130.683), sul canone di locazione della sede di via del Serafico (euro 451.974), sulle fatture del fornitore Gway (euro 284.258) e su altre fatture ricevute nel 2019 ma con competenza dell'esercizio 2020 (euro 229.720).

La riduzione di euro 590.745 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2018 di euro 2.721.824) è determinata, principalmente, dal giroconto dei costi per licenze Oracle, sostenuti nel 2017 e 2018 ma di competenza dell'esercizio 2019.

Non sono presenti risconti di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

L'ammontare complessivo del patrimonio netto dello Stato Patrimoniale è di euro 8.888.820. L'importo è in linea con l'esercizio precedente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 924.400 ed è costituito da n. 18.488 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 50 (cinquanta/00) cadauna.

La riserva legale è pari, alla data del 31.12.2019, ad euro 103.741. Le ulteriori riserve, pari a complessivi euro 7.850.346, sono costituite dalla riserva statutaria (euro 1.242.871) e dalla riserva derivante dall'avanzo sull'operazione di fusione avvenuto, con atto del 22.12.2015, tra le società LA.it e Lazio Service (euro 6.607.475).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	924.400				924.400
Riserva legale	93.641	10.100			103.741
Riserve statutarie	1.242.871				1.242.871
Riserva straordinaria o facoltativa	6.607.475				6.607.475
Utile (perdita) dell'esercizio	10.100			10.333	10.333
Totale patrimonio netto	8.878.487				8.888.820

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	924.400			
Riserva legale	103.741	utili	B	--
Riserva straordinaria o facoltativa	1.242.871	utili	A, B, C	1.242.871
Riserva da avanzo di fusione	6.607.475	capitale	A,B,C	6.607.475
Totale	8.878.487			7.850.346
Quota distribuibile				7.850.346

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale della voce “Fondi per rischi ed oneri”, pari al 31.12.2019 ad euro 3.303.653, è stanziato per coprire il rischio derivante da contenziosi con il personale dipendente e con i fornitori e per oneri diversi.

La voce, al 31.12.2019, è composta da un fondo rischi per contenziosi con i dipendenti di euro 374.456 (saldo anno precedente euro 621.891), un fondo rischi contenziosi con fornitori di euro 626.450 (saldo anno precedente euro 876.627) e un fondo rischi per il contenzioso con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., pari ad euro 2.073.118, istituito in via prudenziale nel 2018 a seguito dell’incasso di pari importo ottenuto dal fornitore (ma ancora non definitivo in quanto subordinato agli esiti del giudizio previsto per l’anno 2021). È presente, inoltre, un fondo per oneri iscritti in entrata nel bilancio regionale e in fase di verifica da parte della Società prima della restituzione, per un importo di euro 229.629 (saldo anno precedente euro 120.615).

Si ritiene che il fondo rischi, determinato in conformità al principio contabile OIC 31 ed in un’ottica prudenziale, sia sufficiente a coprire i rischi di eventuali soccombente, anche in considerazione del *trend* storico, che conferma il valore dell’esito conclusivo dei giudizi inferiore a quanto richiesto dai ricorrenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.692.251	3.692.251
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento nell'esercizio	315.547	315.547
Utilizzo nell'esercizio	(536.674)	(536.674)
Altre variazioni	(167.471)	(167.471)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(388.598)</i>	<i>(388.598)</i>
Valore di fine esercizio	3.303.653	3.303.653

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell’esercizio 2019 ammontano ad euro 315.547, di cui euro 183.533 relativi a rischi per contenziosi con il personale dipendente, euro 23.000 relativi a rischi per contenziosi con fornitori ed euro 109.014 per potenziali oneri verso la Regione Lazio. Sulla base del principio contabile OIC 12 – paragrafo 79, si è provveduto a riclassificare per natura i suddetti accantonamenti nel Conto Economico.

Si segnala che la Società provvede ad effettuare gli accantonamenti al fondo rischi sulla base dei pareri dei legali incaricati, laddove vi siano indicazioni specifiche di rischio certo, probabile o possibile.

L’utilizzo del fondo nel corso dell’anno, pari ad euro 536.674, ha riguardato contenziosi con i dipendenti per euro 343.988 e contenziosi con i fornitori per euro 192.686.

Le “altre variazioni” indicate in tabella riguardano le rettifiche in diminuzione ai fondi, pari ad euro 167.471, di cui euro 86.981 al fondo rischi dipendenti ed euro 80.490 al fondo rischi verso fornitori.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto, il cui saldo finale è pari ad euro 2.113.628, è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati.

È opportuno precisare che, alla data di chiusura del bilancio, l'intera quota maturata nell'anno a titolo di trattamento fine rapporto confluisce, in base alle scelte dei dipendenti, all'apposito Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS ovvero a Fondi complementari, come da normativa vigente.

Pertanto, le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporto sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda secondo le vigenti normative, al netto dell'imposta sostitutiva; gli utilizzi sono dati dalla quota direttamente a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel corso dell'anno oppure a seguito delle anticipazioni, sempre a valere sul trattamento di fine rapporto, erogate a dipendenti nel periodo in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.137.236
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	(76.625)
Altre variazioni	53.017
<i>Totale variazioni</i>	<i>(23.608)</i>
Valore di fine esercizio	2.113.628

D. DEBITI

Il valore complessivo dei debiti alla data del 31.12.2019 è di euro 45.693.052 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 11.307.422 (saldo al 31.12.2018 di euro 34.385.630). Nessuno dei debiti è di durata superiore ai 5 anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	19.369.045	12.628.288	31.997.333	31.997.333
Debiti verso controllanti	2.954.683	-1.229.893	1.724.790	1.724.790
Debiti tributari	3.260.433	-1.481.042	1.779.391	1.779.391
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.860.844	483.613	4.344.457	4.344.457
Altri debiti	4.940.625	906.456	5.847.081	5.847.081
Totale debiti	34.385.630	11.307.422	45.693.052	45.693.052

Di seguito si forniscono i dettagli per singola voce.

Debiti verso Fornitori

Il valore complessivo dei debiti verso fornitori è di euro 31.997.333, con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 12.628.288 (saldo al 31.12.2018 di euro 19.369.045).

Il saldo, al 31.12.2019, è composto da debiti verso fornitori per fatture ricevute (euro 17.870.577) e per fatture da ricevere (euro 14.126.756).

Va comunque ricordato che all'incremento in questione corrisponde, oltre all'incremento della situazione creditoria, l'aumento della liquidità sui conti correnti bancari, dovuta a incassi intensificati verso la fine del mese di dicembre, che hanno consentito di migliorare l'esposizione debitoria nei primi mesi del 2020.

Debiti verso imprese controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti", per un totale di euro 1.724.790, è composta da debiti verso la Regione Lazio per:

- erogazioni di denaro ricevute prima dell'operazione di fusione dall'allora LA.it S.p.A. in misura superiore alle necessità finanziarie ed economiche dei progetti a cui le stesse erano riferite (euro 1.147.183). Detti importi, in corso di restituzione, sono stati incrementati dell'importo dell'iva assolta nel 2014 e non più recuperabile. Si evidenzia che nel corso del 2019 sono stati restituiti 2 milioni di euro (importo iva, già assolta, inclusa);
- erogazioni di denaro ricevute dall'allora ASAP, prima che le sue attività e personale confluissero in LAZIOcrea, in misura superiore alle necessità finanziarie ed economiche dei progetti a cui le stesse erano riferite (euro 195.054). Gli importi sono in fase di restituzione;
- debiti per l'indennità di occupazione dell'immobile di via della Mercede da parte dell'allora ASAP, prima che le sue attività e personale confluissero in LAZIOcrea, per

euro 327.008. I suddetti debiti, iscritti tra gli accertamenti d'entrata del bilancio regionale, saranno restituiti nel 2020;

- debiti per il facchinaggio presso l'archivio di Santa Palomba (euro 30.061). I suddetti debiti, iscritti tra gli accertamenti d'entrata del bilancio regionale, saranno restituiti nel 2020;
- debiti per ulteriore accertamento in entrata da parte della Regione Lazio (euro 25.484) relativo alla restituzione dell'iva su una fattura attiva.

La voce presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 1.229.893 (saldo al 31.12.2018 di euro 2.954.683), dovuta principalmente, al netto degli incrementi per nuovi debiti e per l'iva sopra specificata, alla restituzione dei fondi intervenuta nel 2019.

Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari", per un totale di euro 1.779.391, è composta da debiti verso l'erario per l'Iva in sospensione di imposta per fatture attive antecedenti al 2015 (euro 170.076), per ritenute d'acconto su lavoro autonomo (euro 14.692), per ritenute d'acconto su retribuzioni dipendenti (euro 1.487.279), altri debiti tributari (euro 107.344).

Il saldo al 31.12.2019 presenta una riduzione di euro 1.481.042 rispetto al precedente esercizio (saldo al 31.12.2018 di euro 3.260.433). Tale riduzione è in parte motivata dalla diminuzione del debito per le imposte dell'esercizio, in parte dalla riduzione dei debiti per l'Iva in sospensione. Per quanto riguarda l'Iva in sospensione, oltre alle riduzioni dovute all'effettivo utilizzo, è stata operata una rettifica all'importo accantonato per euro 328.284, in quanto superiore all'effettivo debito. Il suddetto importo è stato direttamente utilizzato per incrementare i debiti verso controllanti per la parte relativa all'Iva da restituire.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per un totale al 31.12.2019 di euro 4.344.457, ricomprende il debito mensile verso l'INPS in scadenza a gennaio (euro 2.682.421), i debiti verso INPS collaboratori (euro 6.035), i debiti INAIL (euro 4.733), i debiti per accantonamenti INAIL (euro 18.441), i debiti per accantonamenti INPS (euro 1.495.061), altri debiti (euro 137.766).

Il saldo al 31.12.2019 presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 483.613 (saldo al 31.12.2018 di euro 3.860.844), dovuto a maggiori oneri INPS.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", per un totale al 31.12.2019 di euro 5.847.081, è composta da debiti per accantonamento della parte retributiva ex art. 64 ter CCNL Federculture (euro 193.284), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento dei premi di produzione dipendenti e dirigenti (euro 1.874.384), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento di ferie e permessi non goduti (euro 1.593.339), debiti per accantonamento parte retributiva della quattordicesima mensilità (euro 1.563.317), debiti per cessione del quinto degli stipendi (euro 81.076), debiti verso collaboratori (euro 36.173), debiti per incassi da riversare alla Regione Lazio (euro 130.129), debiti per oneri bancari relativi alla gestione del conto di tesoreria per i pagamenti del Servizio

Sanitario Regionale (euro 70.498), debiti per importi da riversare a partner di progetti comunitari in cui LAZIOcrea è capofila (euro 184.054), altri debiti (euro 120.827).

Il saldo al 31.12.2019 presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 906.456 (saldo al 31.12.2018 di euro 4.940.625), dovuto in particolare a maggiori oneri per ferie e permessi e quota quattordicesima dei dipendenti operanti presso i Centri per l'Impiego nonché a tipologie di debito non presenti lo scorso anno (incassi da riversare alla Regione Lazio, debiti per il conto di tesoreria per i pagamenti del Servizio Sanitario Regionale, debiti verso partner progetti).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce presenta un saldo al 31.12.2019 di euro 1.080, che alla chiusura del bilancio relativo al precedente esercizio era pari a euro 14.438, ed è relativa a risconti passivi su ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	14.438	-13.358	1.080
Totale ratei e risconti passivi	14.438	-13.358	1.080

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad euro 143.079.013 al 31.12.2019, con un incremento di euro 23.544.365 rispetto all'esercizio precedente (il saldo, alla data del 31.12.2018, era pari ad euro 119.534.648).

L'incremento del valore della produzione è motivato da un forte aumento della sfera dell'operatività della Società e quindi da maggiori acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. È infatti opportuno ricordare, in tema di ricavi, che la natura di LAZIOcrea e gli indirizzi della Regione Lazio (che esercita su di essa un controllo strategico ed operativo, come richiamato nella parte introduttiva del presente documento) non prevedono la possibilità di "mark up" sulle attività svolte, che vengono remunerate mediante corrispettivi calcolati nella misura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività e per il "funzionamento aziendale", come definito nel contratto-quadro di servizio.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci di ricavo.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano, al 31.12.2019, ad euro 134.689.170, con un incremento di euro 17.688.195 rispetto al valore al 31.12.2018, pari ad euro 117.000.975.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Ricavi accordo quadro Giunta regionale	68.032.787
Ricavi Consiglio regionale	2.078.858
Ricavi per acquisti su progetti ICT	57.067.315
Ricavi per la promozione del territorio	2.604.916
Altri ricavi valorizzazione patrimonio regionale	1.424.578
Ricavi per la formazione	1.462.743
Ricavi da trasferimenti per Scuola Cinema Volontè	442.135
Ricavi LAZIO YOUTH CARD	364.157
Ricavi per attività in zone colpite dal SISMA 2016	58.693
Ricavi di gestione S. Severa/WEGIL	263.514
Ricavi Ostello S. Severa	183.893
Ricavi su stanziamento R.L. grotte Pastena/Colleparado	147.541
Ricavi su fondi regionali residui da anni precedenti	156.381
Riaddebiti spese per gare	152.621
Ricavi vari per servizi amministrativi	136.725
Altri ricavi per servizi	112.313
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	134.689.170

5) Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" ha un saldo di euro 8.389.843 al 31.12.2019, con un incremento di euro 5.856.170 rispetto al valore al 31.12.2018, pari ad euro 2.533.673. Detto incremento è dovuto, in particolare, ai riaddebiti su fondi europei del costo sostenuto per i dipendenti operanti presso i Centri per l'impiego, a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda di Capitale Lavoro, stipulato nel 2019 e meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi	
Riaddebiti risorse umane Centri per l'impiego - progetti europei	5.240.058
Altri riaddebiti di personale su progetti europei	848.628
Riaddebiti cost personale in comando presso Regione Lazio	663.603
Riaddebiti costi per incarichi pubblici	100.051
Riaddebiti costi per comodato Via del Serafico n. 107	118.637
Rimborsi da fondi interprofessionali per la formazione interna	71.526
Abbuoni e arrotondamenti attivi	700
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte ordinaria</i>	<i>7.043.203</i>
Rettifiche fondo rischi	167.471
Rettifiche appostamenti anni precedenti	95.707
Rettifiche appostamenti premi produzione anno precedente	85.545
Rettifiche su crediti Iva da dichiarazione fiscale	111.164
Sopravvenienze attive	886.753
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte di natura eccezionale</i>	<i>1.346.640</i>
Totale altri ricavi e proventi	8.389.843

Con riferimento ai proventi di natura eccezionale indicati in tabella, si specifica che le sopravvenienze attive di euro 886.753 sono riferite in prevalenza a rettifiche su progetti e vedono, generalmente, una contropartita di pari importo tra i costi di natura eccezionale (per servizi e per oneri diversi di gestione)

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano, al 31.12.2019, ad euro 142.137.993, con un incremento di euro 24.163.383 rispetto al dato al 31.12.2018, pari ad euro 117.974.610. Il suddetto incremento è motivato dall'aumento della sfera dell'operatività della Società e ad esso corrisponde un aumento dei ricavi.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2019, ad euro 8.295.271. Nel 2018 presentavano un saldo pari ad euro 3.123.334 (con un incremento di euro 5.171.937 rispetto all'esercizio precedente).

La particolare natura delle attività svolte dalla Società ha determinato la necessità di riclassificare, nella voce in questione, costi di natura ICT che costituiscono, nella sostanza, "materie prime" necessarie ai servizi resi al Socio.

L'incremento della voce di costo rispetto all'esercizio precedente è motivato in generale dall'incremento dell'operatività della Società sui progetti, tra cui si segnala, nel caso specifico, la realizzazione del nuovo CED regionale, finanziata con fondi comunitari.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31.12.2019:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
Acquisti hardware	414.824
Apparati di telecomunicazione	64.908
Periferiche	2.131
Postazioni di lavoro	870.542
Server	4.352.331
Licenze d'uso per software	2.351.134
Acquisto mobili e arredi progetto	20.396
Acquisti per Bookshop	1.577
Materiali vari e di consumo	172.923
Toner e materiale informatico	6.306
Carburanti e lubrificanti	21.017
Cancelleria	14.555
Indumenti da lavoro	2.627
Totale materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.295.271

7) Costi per servizi

La voce presenta un saldo al 31.12.2019 di euro 62.829.518 (al 31.12.2018 era pari ad euro 50.196.556, con un aumento di euro 12.632.962 rispetto al precedente esercizio). Il saldo al 31.12.2019 ricomprende gli oneri eccezionali per servizi (euro 611.755) a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha eliminato l'area straordinaria dal bilancio.

Servizi	
Sviluppo software e manut.ne evolutiva	9.422.645
Gestione e manutenzione applicazioni informatiche	15.073.098
Servizi di consulenza e prestazioni professionali	17.601.961
Servizi di rete trasmissione dati VOIP e man.	3.008.174
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	2.807.049
Servizi di sicurezza dati	1.138.241
Altri servizi ICT	464.335
Servizi vari su autovetture a noleggio	9.018
Manutenzione e riparazione beni diversi	5.701
Manutenzioni ordinarie sede via del Serafico n. 107	112.688
Interventi manutenzione sede via del Serafico n. 107	23.402
Lavori edili su progetti	1.387.329
Servizi su manutenzioni sedi regionali	32.980
Servizi di architettura ed ingegneria	312.656
Vigilanza - servizio di reception	90.705
Servizi di pulizia via Serafico	127.050
Servizi di pulizia su progetti	147.281
Altre spese per servizi	254.871
Servizio smaltimento rifiuti	17.890
Spese di facchinaggio	72.943
Spese postali e spedizione	4.762
Commissioni Booking	8.457
Commissioni servizi Tesoreria SSR	60.082
Commissioni e spese bancarie	12.035
Servizio portavalori	2.351
Eventi e promozione del territorio laziale	4.785.500
Promozioni attività cinematografiche	50.216
Esperti progetti Cultura	25.603
Commissioni selezione scuola cinema	4.996
Servizi per mostre e allestimenti	308.467
Gestione incassi promozione territorio	15.159
Spese per gare	203.799
Compensi CdA/AD	158.100
Compensi sindaci	40.040
Società di revisione	20.776
Organismo di vigilanza L.231	33.924
Spese notarili	19.272
Asseverazione dati	4.536
Aggiornamento e formazione	44.022
Spese per i tutor	259.420
Spese per docenti	358.079
Altri servizi per la formazione	723.638
Co.co.co Scuola Cinema Volontè	36.173
Coordinamento scuola cinema	229.355
Attività di fundraising	41.600

Servizi di assistenza tecnica	40.545
Sorveglianza sanitaria dipendenti - medico competente	24.494
Servizi di presidio medico	1.620
Assistenza fiscale	35.360
Sistemi di gestione	5.900
Consulenze amministrative	4.740
Consulenze legali	63.870
Spese legali - patrocinio azienda	50.280
Spese legali - patrocinio c/terzi	19.754
Sistema protezione dati aziendali (privacy)	142.807
Certificazioni/Conciliazioni CCNL	3.212
Buoni pasto	1.474.173
Buoni pasto Centri per l'Impiego	68.869
Spese per visite fiscali	4.238
Spese per trasferte	87.048
Assicurazione dipendenti	73.526
Assicurazione RC amm.ri	18.220
Assicurazione RC terzi	37.154
Assicurazione uffici	26.777
Spese elettricità via del Serafico	178.322
Spese fornitura gas via del Serafico	31.880
Spese fornitura acqua	12.656
Telefonia fissa	1.029
Telefonia mobile	26.475
Spese per connettività	29.213
Utenze e canoni su progetti	195.222
Totale servizi/gestione ordinaria	62.217.763
Oneri eccezionali per servizi	611.755
Totale servizi	62.829.518

Il sopra citato incremento di euro 12.632.962 rispetto allo scorso esercizio è dovuto a maggiori costi sugli acquisti per servizi di natura ICT nonché a costi per servizi legati alle nuove attività svolte nel campo della cultura, degli eventi e della formazione. Ai suddetti incrementi di costo, corrispondono pari incrementi dei relativi ricavi, non essendo previsto alcun margine di profitto sui servizi resi, data la particolare natura della Società e gli indirizzi e la tipologia degli accordi contrattuali in essere con la Committenza/socio unico Regione Lazio.

Gli oneri eccezionali per servizi, pari ad euro 611.755, sono costituiti da costi per servizi sui progetti di competenza di anni precedenti.

8) Godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31.12.2019 di euro 3.368.108 (al 31.12.2018 il saldo era pari ad euro 3.299.006, con un incremento di euro 69.102 rispetto al precedente esercizio) ed è così composta:

Godimento di beni di terzi	
Locazione via Serafico n.107	2.751.401
Locazioni beni immobili progetto	327.874
Noleggio autovetture	43.191
Noleggio autovetture autoparco regionale	37.386
Noleggi di hardware	2.131
Noleggio fotocopiatrici	29.300
Noleggio macchinari	15.626
Noleggio aule di formazione	99.191
Noleggio pullman	3.086
Noleggio attrezzature	53.528
Totale godimento beni di terzi/gestione ordinaria	3.362.714
Oneri straordinari godimento beni di terzi	5.394
Totale godimento beni di terzi	3.368.108

9) Costi per il personale

L'importo totale dei costi del personale al 31.12.2019 ammonta ad euro 65.352.131, di cui euro 65.155.696 sono rappresentati da costi di natura ordinaria, euro 12.902 da costi di natura eccezionale ed euro 183.533 rappresentano, invece, l'accantonamento al fondo rischi per la quota inerente in contenzioso con il personale che, in conformità al principio OIC 12 - paragrafo 79 (come illustrato meglio nell'apposita sezione relativa ai "criteri di formazione e valutazione" della presente nota integrativa), è stato riclassificato tra i costi del personale.

Il costo del personale, per la competenza dell'esercizio 2019, è espresso al netto dei fondi accantonati ex art. 64ter del CCNL Federculture nell'esercizio 2018, utilizzato sulla base di accordi sindacali. L'importo dell'utilizzo è pari ad euro 254.315 (oneri sociali inclusi).

Si rappresenta che, a fronte dei costi del personale indicati nella voce B9) del conto economico, sono presenti, nella voce "altri ricavi", come meglio specificato nell'apposito paragrafo, recuperi per il costo di risorse umane per euro 6.852.340 così ripartiti:

- riaddebito (su fondi europei) del personale operante presso i Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale (euro 5.240.058). Trattasi di n. 167 risorse di Capitale Lavoro, i cui rapporti di lavoro proseguono in capo a LAZIOcrea, senza soluzione di continuità, a far data dal 1 febbraio 2019, a seguito dell'operazione d'affitto di Ramo d'azienda della suddetta Società, effettuata in attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8;
- riaddebito di altro personale su fondi europei (per complessivi euro 848.628);
- riaddebito del personale in comando presso la Regione Lazio (euro 663.603);
- riaddebito agli Enti pubblici del personale aziendale con incarichi elettivi (euro 100.051).

Si precisa, inoltre, che in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, è stato trasferito a LAZIOcrea a far data dal 15 luglio 2019. Questo ha determinato un incremento di costi, per l'esercizio 2019, di circa 180.000 euro.

I fatti sopra indicati, oltre agli effetti delle varie operazioni di riqualificazione effettuate sul personale, peraltro in un contesto che vede un incremento sempre maggiore della sfera di operatività della Società, costituiscono la motivazione dell'incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente per euro 6.926.974 (totale costo del personale al 31.12.2018: euro 58.425.157. Anche nel 2018 erano presenti riaddebiti su progetti europei e per comandati/incarichi elettivi ma di importo inferiore, pari ad euro 1.105.025).

Si riportano, di seguito, maggiori informazioni di dettaglio relative alla ripartizione del costo del personale al 31.12.2019.

a) Salari e stipendi

La voce, per un importo totale di euro 47.842.656, è così composta:

Salari e stipendi	
Retribuzioni ordinarie	46.086.055
Accantonamento retributivo per 14ma mensilità	1.563.317
Accantonamento ex art. 64 ter CCNL Federculture	193.284
Totale salari e stipendi	47.842.656

b) Oneri sociali

La voce, per un importo totale di euro 13.816.609, è così composta:

Oneri sociali	
Contributi ordinari INPS	12.546.550
Accantonamento contributi INPS 14ma mensilità	445.132
Altri accantonamenti contributi INPS	590.753
Premio INAIL	223.302
Accantonamenti contributi INAIL	10.872
Totale oneri sociali	13.816.609

c) Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce, per un importo totale di euro 3.252.408, è così composta:

Trattamento di fine rapporto	
TFR quota maturata	2.879.388
TFR fondi complementari	373.020
Totale trattamento di fine rapporto	3.252.408

d) Trattamento di quiescenza e simili

Tale voce, per un importo totale di euro 191.864, è formata dai contributi ai vari fondi di previdenza complementare a carico della Società.

e) Altri costi del personale

Nella voce "altri costi del personale", che presenta un saldo, al 31.12.2019, di euro 248.594 sono ricompresi i seguenti costi:

- costi di natura ordinaria (welfare) per euro 52.159;
- accantonamento al fondo rischi per la quota inerente le cause con il personale dipendente per euro 183.533;
- oneri di natura eccezionale (competenza esercizi precedenti) per euro 12.902.

10) Ammortamenti e Svalutazioni

Il totale degli ammortamenti e svalutazioni ammonta, al 31.12.2019, ad euro 666.590, così composti:

- a) ammortamenti beni immateriali pari ad euro 120.032;
- b) ammortamenti beni materiali pari ad euro 281.558;
- c) svalutazione crediti pari ad euro 171.000;
- d) accantonamento rischi su crediti per euro 94.000 (per crediti verso Enti pubblici relativi alle richieste di rimborso per cariche elettive dei dipendenti).

Per il dettaglio della composizione dei valori degli ammortamenti si rinvia alla trattazione delle immobilizzazioni nell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Per quanto attiene, invece, la svalutazione dei crediti e l'accantonamento dei rischi su crediti, si è tenuto conto delle posizioni creditorie che ad oggi risultano di difficile esigibilità.

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2019, pari ad euro 315.547, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79 sono stati riclassificati per natura e trovano allocazione sia nella voce B9) del conto economico, relativa ai costi del personale, per euro 183.533, sia nella voce B14), relativa agli oneri diversi di gestione, per euro 132.014 (di cui euro 23.000 per rischio contenzioso verso fornitori e euro 109.014 per oneri verso Regione Lazio).

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla specifica voce del passivo "Fondo rischi ed oneri".

14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31.12.2019 di euro 1.626.375 (al 31.12.2018 gli oneri diversi di gestione ammontavano ad euro 1.561.845 con un lieve incremento, di euro 64.530, rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito è rappresentato il dettaglio al 31.12.2019:

Oneri diversi di gestione	
Imposta di registro e di bollo	17.913
Tributi locali (TARI-TASI)	142.923
Concessioni governative	1.528
Diritti camerali	4.662
Tributi locali anni precedenti	45.137
Tassa vidimazione libri sociali	516
Contributi associazioni di categoria	138.123
Abbonamenti giornali riviste libri	8.704
Costi della gestione indeducibili	99.394
Oneri da contenzioso	30.147
Contributi autorità garante	5.713
Sanzioni varie	4.945
Certificati destinazione urbanistica	200
Contributi per eventi	149.096
Costi per risarcimento danni	3.196
Costi per pro rata Iva	140.560
Agevolazioni LAZIO YOUTH CARD	134.241

Oneri amministrativi diversi	5.613
Altri oneri di gestione	45.877
Arrotondamenti passivi	518
Totale oneri diversi di gestione/parte ordinaria	979.006
Oneri eccezionali	515.355
Accantonamento rischi e Accantonamento oneri	132.014
Totale oneri diversi di gestione	1.626.375

Sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79, si è provveduto a riclassificare per natura gli accantonamenti a fondo rischi ed oneri. È pertanto confluita tra gli oneri diversi di gestione la parte degli accantonamento relativa a contenziosi con i fornitori e oneri diversi (euro 132.014). Per quanto riguarda, invece, gli oneri eccezionali per euro 515.355, gli stessi sono composti da: sopravvenienze passive per costi non imputati ad esercizi precedenti e per rettifiche varie alle poste di stato patrimoniale (euro 372.572); da oneri derivanti dall'importo richiesto dalla Regione Lazio a LAZIOcrea per l'indennità di occupazione di via della Mercedes da parte dell'allora ASAP, che sono confluiti a costo per la parte eccedente a quanto previsto nel bilancio di liquidazione della stessa (euro 142.783).

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Interessi e commissioni da altri e proventi vari

La voce, pari al 31.12.2019 ad euro 6.286, è costituita in prevalenza dagli interessi attivi maturati su depositi cauzionali. Il saldo al 31.12.2018 ammontava ad euro 2.690.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

d) Altri

La voce, pari ad euro 22.778, è data da interessi passivi diversi. Il saldo al 31.12.2018 ammontava ad euro 5.145.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

A carico dell'esercizio sono state stimate imposte per un importo complessivo di euro 914.195, di cui euro 882.172 di imposte correnti (euro 472.474 per l'IRES ed euro 409.698 per l'IRAP) ed euro 32.023 di rettifica delle imposte anticipate.

L'importo totale sopraindicato registra una diminuzione di euro 633.288 rispetto all'esercizio precedente (il saldo al 31.12.2018 era pari ad euro 1.547.483). Tale variazione è legata principalmente all'utilizzo fiscale, nell'anno 2019, dell'accantonamento dei premi per il personale dipendente e dirigente, stanziato nel 2018 per circa 2,4 milioni di euro e ripreso a tassazione in quanto dato stimato (effetto fiscale di circa 640 mila euro). L'accantonamento, negli anni precedenti, era sempre pari a zero, inserendo la Società in bilancio l'importo del premio effettivo, in quanto già noto, nell'importo esatto, alla data di chiusura del progetto di bilancio.

Negli schemi che seguono, si riportano i dettagli inerenti il calcolo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-130.276
Differenze temporanee nette	-130.276
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.232.066
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-32.023
Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.200.043

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
TARI non pagata	92.767
Acc.to fondo rischi e oneri	315.547
Utilizzo fondo rischi e oneri	-657.134
Acc.to fondo svalutazione crediti	85.209
Compensi amministratori non pagati	6.240
Acc.to premi personale dipendente	2.419.169
Utilizzo premi personale dipendente	-2.463.417
TARI pagata	-7.830
Compensi amministratori pagati	-4.160
Rettifica anni precedenti	83.333
Totale	-130.276

21) Utile dell'esercizio

Il risultato *ante* imposte ammonta ad euro 924.528.

A seguito degli accantonamenti per le imposte, l'utile netto è di euro 10.333, in linea con lo scorso esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, che forma parte integrante del bilancio di esercizio, è stato redatto in linea con l'OIC n. 10.

È stato utilizzato il "metodo diretto", come da direttive del Socio Unico Regione Lazio, di cui alla DGR 49/2016, art. 24.

Dall'esame del documento, emerge che i pagamenti sono principalmente concentrati sulla "gestione reddituale". L'attività di investimento è, infatti, marginale rispetto ai valori di Bilancio. Rispetto allo scorso esercizio, gli incassi da clienti presentano un aumento di euro 21.042.710 e gli altri incassi un aumento di euro 602.213. Il forte incremento nell'incasso è motivato dall'aumento del valore della produzione.

Se, da un lato, si assiste ad un aumento delle entrate, dall'altro aumentano anche le uscite, essendosi incrementati anche i costi nel corso dell'esercizio.

I pagamenti ai fornitori, rispetto al 2018, aumentano sia per quanto riguarda la voce "acquisti" (+ euro 2.189.299) sia per quanto riguarda la voce "per servizi" (+ euro 5.072.636).

I pagamenti al personale aumentano di euro 3.654.332, gli altri pagamenti sono invece in linea con l'anno precedente.

L'incremento nei pagamenti per le imposte (+ euro 3.592.670) è determinato da importanti acconti versati sulle imposte 2019, basati sulle imposte correnti di competenza 2018, che presentavano un valore piuttosto alto.

Il saldo del flusso finanziario per la gestione reddituale ha un valore positivo per euro 6.099.402. Il miglioramento rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 6.898.086, è coerente con l'incremento delle disponibilità liquide, dovuto a incassi intervenuti alla fine del mese di dicembre 2019 ed utilizzati per ridurre il debito verso fornitori nel 2020, come ricordato in precedenza. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 ammontano ad euro 14.301.900. Il valore al 31.12.2018 era di euro 8.876.178, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 5.425.722.

La Società non ricorre a fonti di finanziamento (mezzi di terzi) né sono in essere, più in genere, debiti verso istituti finanziari.

Non risultano, alla data del 31.12.2019, pignoramenti da parte di terzi. Lo scorso anno era invece presente un pignoramento di euro 138.921.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data del 01.01.2019, il totale della forza lavoro ammontava a 1.553 unità, di cui 19 dirigenti, 36 quadri, 1.488 impiegati e 10 operai.

Alla data del 31.12.2019, la forza lavoro è composta da 1713 unità, di cui 18 dirigenti, 41 quadri, 1630 impiegati e 24 operai.

L'incremento, al netto delle cessazioni, è determinato dall'operazione di affitto del Ramo d'azienda di Capitale Lavoro che, in attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, ha previsto che i rapporti di lavoro di n. 167 risorse impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale proseguano, a far data dal 1 febbraio 2019, senza soluzione di continuità, in LAZIOcrea; inoltre, in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Colleparado, è stato trasferito a LAZIOcrea a far data dal 15 luglio 2019. Sempre da un punto di vista degli incrementi, la Società ha proceduto all'assunzione di n. 1 dirigente a tempo determinato, a seguito della procedura selettiva di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 50 del 20 giugno 2019.

Per quanto riguarda, invece, le cessazioni, le stesse riguardano un totale di n. 24 risorse (n. 18 per dimissioni volontarie, di cui n. 7 per pensionamento, n. 4 per licenziamento e n. 2 per decesso).

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nella voce "costi per servizi" sono ricompresi i costi sostenuti dalla Società per amministratori e sindaci. Si riporta il costo aziendale sostenuto nell'anno 2019, inclusi gli oneri di legge.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	158.100	40.040	198.140

Compensi società di revisione

Il controllo contabile è stato svolto dalla società Mazars Italia S.p.A. per un compenso di competenza dell'esercizio 2019 pari ad euro 20.776.

FUNZIONI DI “ENTE PAGATORE” PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Lo Statuto della Società al comma 5 dell'art. 3 prevede che “La Società opera altresì a supporto della Regione Lazio nell'ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio, mediante l'utilizzo del Sistema Pagamenti, integrato con il Sistema di Interscambio (SDI) e con i sistemi informativi contabili delle suddette Aziende e dell'Amministrazione regionale.”

Sulla base di questa previsione, il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 Dicembre 2017 ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell'Accordo Pagamenti;
- dei debiti relativi all'assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Inoltre, lo stesso DCA ha previsto la sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Lazio, i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e LAZIOcrea, per regolamentare, dal 1 gennaio 2018, il nuovo processo di pagamento delle diverse categorie di creditori del SSR.

La convenzione in argomento è stata sottoscritta il 22 gennaio 2018 e nello stesso mese LAZIOcrea ha iniziato ad effettuare i pagamenti relativi alla spesa sanitaria Regionale.

Con successivo DCA n. U00307 del 29 agosto 2018, alla luce dei buoni risultati raggiunti da LAZIOcrea, in termini di riduzione dei tempi di pagamento nonché di regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento dei creditori è stata:

- a. confermata a LAZIOcrea la funzione di ente pagatore, per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito, prevedendo una graduale centralizzazione dei pagamenti secondo le seguenti fasi:
 1. a partire dal 1 ottobre LAZIOcrea prosegue come soggetto delegato al pagamento, senza accollo del debito, limitatamente alla parte imponibile delle fatture elettroniche gestite attraverso il Sistema Pagamenti e dei debiti di natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCRonline, estendendo, oltre il 30 settembre 2018, il termine previsto dal DCA n. U00504;
 2. con provvedimento della Direzione Regionale Salute, comunque entro e non oltre il 31 marzo 2019, sarà delegata a LAZIOcrea anche la verifica, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie, di eventuali inadempienze, da parte dei beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007;
 3. l'approvazione, entro il 30 giugno 2019, del cronoprogramma che definisce il trasferimento a LAZIOcrea dei restanti pagamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie;
- b. demandato alle Aziende Sanitarie l'implementazione dei flussi informativi per consentire il rispetto della normativa sul Sistema SIOPE+ (nuova infrastruttura che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di

- pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici) nel rispetto del termine del 1° ottobre 2018;
- c. reso obbligatorio l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie, a partire dal 1° ottobre, 2018, dell'interfaccia informatica Bridge/SIOPE+ che permette di recepire dai sistemi gestionali delle Aziende Sanitarie i mandati OPI firmati digitalmente dalle stesse e li invia a Banca d'Italia per il pagamento dei debiti;
 - d. previsto che LAZIOcrea, in considerazione della conferma e dell'ampliamento delle funzioni attribuite, si doti di una struttura dimensionalmente idonea per assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dei pagamenti.

Dal 2018 LAZIOcrea adempie alle previsioni contenute dai DCA sopracitati. Occorre segnalare che per effetto delle modifiche normative intervenute - passaggio del sistema dei pagamenti pubblici dalla piattaforma SEPA (utilizzata fino al 30 settembre 2018) a quella SIOPE+ (introdotta dal 1° ottobre 2018) - si è dovuto intervenire sugli strumenti informatici di supporto assicurando, senza soluzione di continuità, la correttezza e tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali delle Aziende Sanitarie

In particolare, per la parte dei debiti commerciali gestiti sul Sistema Pagamenti, e dei debiti natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCROnline, le principali attività hanno riguardato:

- la ricezione e il monitoraggio dei fondi regionali necessari per l'effettuazione dei pagamenti;
- la riconciliazione dei fondi trasferiti sul conto di tesoreria con i flussi dispositivi di pagamento (trasmessi dalle Aziende Sanitarie tramite flusso informativo);
- la lavorazione (aggregazione per causale) degli ordinativi di pagamento OPI;
- la trasmissione degli OPI all'infrastruttura Bridge del SIOPE+;
- la gestione degli esiti riferiti agli ordinativi eseguiti.

Dal 01.01.2019, LAZIOcrea, in adesione a quanto previsto dal DCA n. U00307 ha avviato le attività propedeutiche alla realizzazione della funzione di verifica e accertamento, in nome e per conto di ciascuna Azienda Sanitaria, di eventuali inadempienze da parte dei beneficiari delle fatture gestite attraverso il Sistema Pagamenti ai sensi di quanto previsto dall'Art.48-bis del D.P.R n. 602 del 29 settembre 1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007.

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati circa 220.000 pagamenti generati dai sistemi informatici "Sistema Pagamenti e DCROnline (tra SEPA dal conto ordinario e OPI dal bridge SIOPE+) per un importo complessivo di circa 5 miliardi e mezzo di euro destinati a n. 5.500 beneficiari.

Nel successivo paragrafo, rubricato "Fondi di terzi", viene fornita informativa in merito ai fondi relativi ai pagamenti *de quo* movimentati nell'anno.

Fondi di terzi

I fondi di terzi rappresentano fondi della Regione Lazio trasferiti a LAZIOcrea in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 dicembre 2017, che ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell'Accordo Pagamenti;

- dei debiti non commerciali relativi all'assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Tali fondi non generano alcuna remunerazione e non sono stati rilevati in bilancio poiché la loro iscrizione avrebbe generato una distorsione informativa, determinando un rigonfiamento dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale.

La funzione di LAZIOcrea quale ente pagatore per i pagamenti del SSR è stata gestita, durante il 2019, tramite n. 3 diverse posizioni che rispondevano a esigenze specifiche:

- il conto UNICREDIT (IBAN IT08X0200805365000105075142) già attivo nel 2018, per la gestione attraverso il sistema SEPA, e utilizzato fino a marzo, per alcune strutture che non avevano adeguato il passaggio ai mandati "OPI"- sistema SIOPE+;
- il conto UNICREDIT (IBAN IT13U0200805255000105390930) aperto ad ottobre 2018 per la gestione del sistema SIOPE+ e chiuso ad ottobre 2019, a conclusione della gara indetta per il servizio di tesoreria, che ha visto il passaggio a nuovo Istituto Finanziario;
- il conto INTESA SAN PAOLO (IBAN IT85L0306905020100000300101), nuovo conto di tesoreria.

Al 31.12.2019 risulta, pertanto, operativo un solo conto - attivo su INTESA SAN PAOLO - per la gestione dei pagamenti del Servizio Sanitario Regionale.

Tipologia e numero di conto corrente	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019
Conto ordinario n. 000105075142	2.909.859	0
Conto tesoreria n. 000105390930	486.675.487-	0
Conto tesoreria n. 100000300101		466.671.704

Le spese relative alla gestione dei conti succitati sono state le seguenti:

- circa 50.000,00 euro per la gestione dei due conti UNICREDIT;
- circa 12.000,00 euro per la gestione del conto INTESA SAN PAOLO.

INFORMATIVA IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) ha introdotto specifici obblighi di informativa relativamente al sistema delle erogazioni pubbliche, ovvero le “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti/erogati da Pubbliche Amministrazioni, da società controllate (anche indirettamente) da Pubbliche Amministrazioni o da società a partecipazione pubblica.

Nel presente paragrafo sono indicati, secondo il criterio di “cassa”, sia gli importi ricevuti a titolo di contributo (che non costituiscono, però, un “vantaggio economico” ma vanno a rimborsare i costi sostenuti da LAZIOcrea nell’ambito del suo ruolo istituzionale di società *in house providing* per conto della controllante), sia i contributi erogati.

Nella tabella che segue sono indicati gli importi ricevuti per cassa nel 2019:

Progetto	Importo
Scuola Cinema Gian Maria Volontè	392.430
PRILS - Fondi FAMI	574.585
Rinnovo Centri per l’Impiego - anticipazione	6.000.000
Centri per l’Impiego - anticipazione su fondi per il personale	1.000.000
Progetto SAFE	92.097
Progetto “Pensami adulto”	200.000
Fondi ricevuti per “Itinerario Giovani”	250.000
Progetto IMPACT	524.304
Fondi per interventi di promozione sportiva	185.000
Totale	9.218.416

La Società ha erogato nel 2019 sovvenzioni, nell’ambito dell’attività assegnate dalla Regione ed in particolare nei settori della cultura e della promozione e sviluppo del territorio. Si precisa che, nella generalità dei casi, si è comunque trattato di erogazioni legate ad attività e servizi. Alle suddette attività e servizi è stata pertanto applicata l’imposta sul valore aggiunto, salvo i casi di non applicabilità dovuti alla natura del soggetto ricevente.

Nella tabella che segue si riportano, invece, gli importi erogati direttamente a titolo di contributo:

BENEFICIARIO	CAUSALE	IMPORTO
ENTE PARCO RIVIERA DI ULISSE	Gaeta, Parco Monte Orlando-Sperlonga, Torre Truglia-Formia, Parco di Gianola e Monte Scauri-Minturno, Torre Scauri	4.999
RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE-FARFA	un fiume di stelle	1.500
RISERVA NATURALE LAGO DI VICO	“A naso in su”... con l’Astronauta	1.638
PARCO NATURALE DEI MONTI SIMBRUINI	Polvere di stelle	1.675
RISERVA NATURALE MONTE RUFENO	Polvere di stelle	2.500

PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI AURUNCI	sotto il cielo del redentore comune di Formia rifugio Pormito - area del pellegrino	2.944
ASSOCIAZIONE CULTURALE IMPRENDITORI DI SOGNI	Tra Luci & Stelle	2.500
ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE	Tra Luci & Stelle	2.500
ASSOCIAZIONE METACULTURALE - RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Tra Luci & Stelle	2.500
ASSOCIAZIONE ROMANA ASTROFILI	Tra Luci & Stelle	1.520
ASTRONOMITALY	Tra Luci & Stelle	2.132
CIRCOLO INTERCOMUNALE LEGAMBIENTE "LUIGI DI BIASIO"	Tra Luci & Stelle	1.350
IPERICO SERVIZI PER LA CULTURA	Tra Luci & Stelle	2.500
L'APE REGINA SOC.COOP.AR.L.	Tra Luci & Stelle	2.500
ON AIR S.R.L.	Evento Montesano, Brachetti, Tiromancino	45.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROCULTUR	Evento Pino Daniele opera	15.000
LEAVE S.R.L.	Evento Tosca "Appunti musicali dal mondo"	15.000
SEVENSOUNDS S.R.L.	Evento Ranieri, Allevi	30.000
	TOTALE	137.758

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la Società, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2020 avente ad oggetto "Ricollocazione del personale in esubero della società regionale Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 22, commi 110 e seguenti, della legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2020" ha proceduto, nel mese di marzo 2020, ad assumere n. 6 risorse, ex dipendenti della predetta Lazio Ambiente S.p.A., che saranno utilizzate per il potenziamento dei servizi.

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, che, nelle prime settimane del 2020, ha impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio, in quanto solo a partire dall'inizio del mese di febbraio il fenomeno di emergenza si è manifestato in Europa, non rappresentando pertanto un elemento impattante il processo di stima sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. I suddetti fattori di instabilità sono stati considerati come "eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio- *non adjusting events*" - ai sensi dell' O.I.C.29 paragrafo 59, b).

Le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione, non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere il fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia. Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dal fatto che, ad oggi, non si rilevano ripercussioni sull'operatività di LAZIOcrea. Le uniche attività che sono state interrotte, in base alle disposizioni normative vigenti, sono quelle museali e l'ostello presso il Castello di Santa Severa, il cui impatto economico, rispetto al fatturato complessivo aziendale, è del tutto trascurabile; il programma delle attività culturali è stato invece posticipato e sarà comunque realizzato non appena cessato lo stato di emergenza, così come ufficialmente comunicato al Socio unico. Per quanto riguarda il resto delle attività e servizi, la Società è riuscita ad organizzarsi e garantirne il regolare espletamento.

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

La Società sta costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, oltre ad aver elaborato un piano di mitigazione dei rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e ad aver esteso l'attività lavorativa in modalità "smart working" a tutto il personale, prevedendo strumenti di garanzia per tutte le attività che, per loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, sta monitorando, altresì, gli aspetti di natura economica e finanziaria, con particolare attenzione agli incassi, che stanno procedendo regolarmente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione del fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

La Società, come evidenziato sopra, sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve - medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si ritiene pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE

Per le finalità dettate dall'art. 2427 n. 22-quinquies del c.c., si precisa che la controllante Regione Lazio con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Parte finale

Per ulteriori informazioni e descrizioni delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie inerenti l'esercizio sociale, si rimanda alla specifica analisi e trattazione nella Relazione sulla Gestione.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e rappresentano con esattezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Bilancio della Società, chiuso al 31.12.2019, è stato assoggettato al controllo contabile da parte della Mazars Italia S.p.A.

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare la presente proposta di Bilancio, proponiamo di destinare l'intero utile di esercizio di euro 10.333 alla riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 31.03.2020

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio

Firmato digitalmente da LUIGI POMPONIO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581

Relazione sulla Gestione

Bilancio al 31/12/2019

Redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sommario

Introduzione.....	3
1. Organizzazione aziendale	4
1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante	4
1.2 Organi sociali	4
1.3 Organigramma.....	5
2. Risorse Umane	7
2.1 Dotazione e gestione del personale	7
2.2 Fatti intervenuti nel 2019	9
2.3 Sistemi di valutazione	10
2.4 Relazioni sindacali.....	12
2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative	15
2.6 Licenziamenti e cause di lavoro.....	16
2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente	16
3. Analisi dei rischi.....	20
4. Analisi economica e finanziaria	21
5. Andamento della gestione.....	25
5.1 Servizi Infrastrutturali.....	26
5.2 Servizi Informativi	28
5.3 Servizi formativi.....	31
5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico ..	33
6. Evoluzione della gestione.....	39
7. Altre informazioni.....	45
7.1 Sistemi di Gestione.....	45
7.2 Sede aziendale.....	47
7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale.....	47
7.4 Informativa sugli impatti dell'emergenza "COVID-19".....	49
7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio.....	51

Introduzione

L'articolo 2428 del codice civile sancisce l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione, che va ad integrare il sistema informativo del bilancio.

La relazione sulla gestione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione al 31/12/2019 di LAZIOcrea S.p.A., costituita mediante fusione per unione delle società Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A., con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2015.

La *vision* di LAZIOcrea, stabilita nel "Piano Strategico 2017-2019", è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere dalla Società: il cittadino. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente al cittadino, sia che presti supporto tecnico alla Regione o agli altri enti, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore che vede nei residenti della Regione Lazio, i beneficiari ultimi.

Tale *vision* si integra con la *mission* statutaria che individua i seguenti obiettivi:

- progettare, sviluppare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Regionale;
- realizzare il servizio di supporto amministrativo all'Ente Regione;
- operare nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione del perfezionamento professionale del personale regionale e di altri soggetti pubblici regionali;
- operare a supporto della Regione Lazio nel campo della cultura attraverso attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico di proprietà della stessa amministrazione pubblica;
- operare a supporto della Regione Lazio nell'ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della medesima amministrazione pubblica.

Si segnala che la Società, nel mese dicembre 2019, ha trasmesso alla Regione Lazio il documento di valorizzazione dei fabbisogni 2020 e la proposta di Piano Strategico 2020-22. La Regione Lazio, con DGR n. 984 del 20/12/2019 ha approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2020 e, nell'Assemblea dei Soci del 19/02/2020, il Piano Strategico 2020-22 e relativo bilancio previsionale allegato.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala che:

- la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né per tramite di società fiduciaria e/o per interposta persona;

1. Organizzazione aziendale

1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato per euro 924.400 ed è costituito da 18.488 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 50 ciascuna.

LAZIOcrea S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Lazio, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è, pertanto, soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Socio Unico, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società *in house*.

La Società si attiene a quanto disposto alla Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *"Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house"*, che ha formalizzato e chiarito le modalità di espletamento del "controllo analogo" definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni. Si segnala, inoltre, la Delibera di Giunta n. 161 del 29/03/2019 recante *"Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate della Regione Lazio, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016..."*.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie e creditorie, si rappresentano, di seguito, i rapporti patrimoniali complessivi con la Regione al 31/12/2019:

Crediti v/ imprese Controllanti	35.573.057
Debiti v/ imprese Controllanti	1.724.790

1.2 Organi sociali

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di LAZIOcrea, gli organi sociali sono l'Assemblea, costituita dal Socio Unico "Regione Lazio", il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. In data 29/05/2019 è stato nominato il nuovo Presidente del CdA a seguito delle dimissioni del precedente. Il Presidente del CdA, in data 11/06/2019, ha assunto anche la carica di Amministratore Delegato, con deleghe esercitabili in autonomia, nei limiti di legge e dello statuto, fino ad un importo massimo di un milione di euro.

LAZIOcrea Spa

Società a Socio Unico - Regione Lazio

Sede Legale e Amministrativa:

Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

T +39 06 515631

T +39 06 51689800

F +39 06 51563611

C.F./P.IVA 13662331001

R.E.A. RM-1464288

Capitale sociale: € 924.400,00 i.v.

Consiglio di Amministrazione

Luigi Pomponio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Nicola Tasco	Consigliere (dimessosi in data 7/02/2020)
Paola Maria Bottaro	Consigliere

Collegio Sindacale

Gianluca Lucisano	Presidente
Nadia Fontana	Sindaco effettivo
Enzo Giancontieri	Sindaco effettivo
Massimo Lo Turco	Sindaco supplente
Franca Brusco	Sindaco supplente

Il compenso riconosciuto per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile e tenuto conto delle limitazioni imposte dalle disposizioni normative statali e/o regionali vigenti in materia, è di euro 20.000 e per la funzione di Amministratore Delegato è di euro 110.000 nella misura annua lorda, oltre oneri di legge, di euro 130.000.

Il consigliere, Dott.ssa Paola Maria Bottaro, ha un incarico a titolo gratuito (in quanto la stessa rientra nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. e ii.). Il consigliere Avv. Nicola Tasco ha percepito un compenso di euro 12.000 annui oltre oneri previdenziali.

Per quanto riguarda, invece, la retribuzione del Collegio Sindacale, sono previsti annualmente, oltre oneri previdenziali, euro 15.000 per il Presidente ed euro 11.750 per i sindaci effettivi.

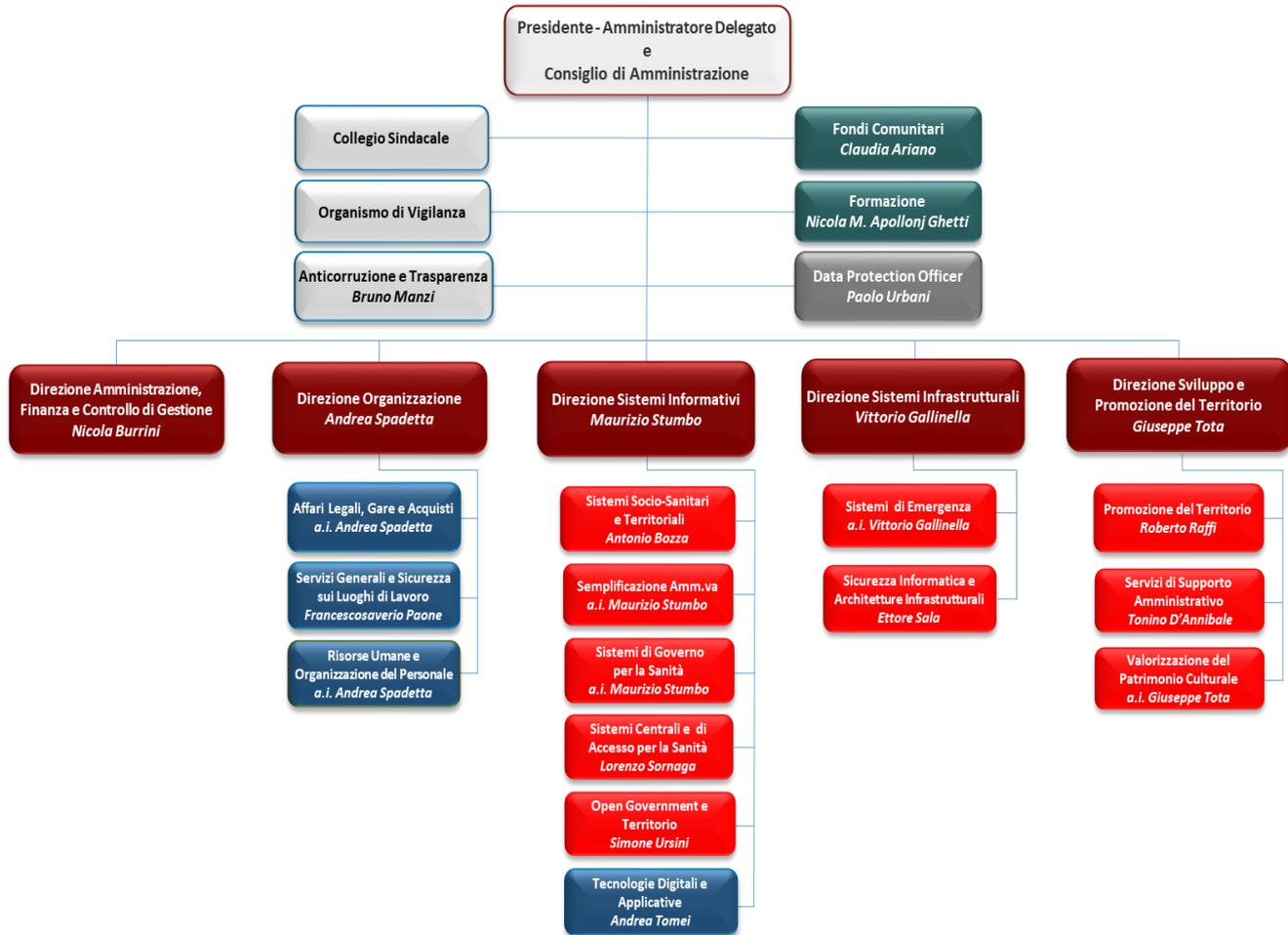
Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Mazars Italia S.p.A.

1.3 Organigramma

Dalla data di costituzione della Società, si sono succedute una serie di riorganizzazioni, prima a seguito della fusione per unione tra le società LAit S.p.A. e Lazio Service S.p.A.,

poi per via dell'assunzione delle risorse della società "ASAP", per effetto della D.G.R. n. 128 del 28/03/2017 ed in generale necessarie per rendere efficiente e funzionale la struttura organizzativa societaria.

Si riporta, di seguito, il vigente organigramma societario, aggiornato in occasione del Piano Strategico 2020-22 approvato in data 19/02/2020. Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al sito web di LAZIOcrea.



2. Risorse Umane

2.1 Dotazione e gestione del personale

Alla data del 01.01.2019, la forza lavoro in azienda era di 1553 unità, di cui 19 dirigenti, 36 quadri, 1.488 impiegati e 10 operai.

In attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 LAZIOcrea ha proceduto all'affitto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego", che ha interessato n. 167 risorse della Società Capitale Lavoro impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. I rapporti di lavoro delle suddette unità di personale sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in capo a LAZIOcrea S.p.A., a far data dal 1 febbraio 2019.

Inoltre, in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, è stato trasferito a Lazio Crea S.p.A. a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali (15 luglio 2019).

Alla data del 31.12.2019 il totale della forza lavoro ammonta a 1.713 unità, di cui 18 dirigenti, 41 quadri, 1.630 impiegati e 24 operai.

Si riportano, di seguito, i dati medi annui nonché la dotazione organica calcolata applicando il metodo dell'unità equivalente, rimandando, per ogni ulteriore dettaglio, agli approfondimenti presenti nel prosieguo.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti al netto del Ramo d'Azienda	18	36	1478,2	17,3	-	1549,5

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti Ramo d'Azienda	-	5	161,7	-	-	166,7

Tabella 1: Dotazione organica espressa in unità equivalenti al netto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2019*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	H Annuali
Gennaio	1552	19	1533	72	51,62	1512,62	37	242.523,4067
Febbraio	1551	19	1532	70	50,07	1512,07	37	242.435,2233
Marzo	1550	19	1531	70	50	1511,00	37	242.263,6667
Aprile	1549	19	1530	68	48,02	1510,02	37	242.106,5400
Maggio	1545	18	1527	70	49,27	1506,27	37	241.505,2900
Giugno	1543	18	1525	68	47,64	1504,64	37	241.243,9467
Luglio	1557	17	1540	74	50,21	1516,21	37	243.099,0033
Agosto	1555	17	1538	70	48,71	1516,71	37	243.179,1700
Settembre	1549	17	1532	73	49,45	1508,45	37	241.854,8167
Ottobre	1548	17	1531	74	50,14	1507,14	37	241.644,7800
Novembre	1548	18	1530	76	51,89	1505,89	37	241.444,3633
Dicembre	1547	18	1529	77	52,73	1504,73	37	241.258,3767
TOTALE								2.904.558,58

* dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

settimana/anno	4,33333333	HxAnno	1924
Dipendenti equivalenti			1509,65

Tabella 2: Dotazione organica espressa in unità equivalenti del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2019*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	H Annuali
Febbraio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Marzo	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Aprile	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Maggio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Giugno	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Luglio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Agosto	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Settembre	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Ottobre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
Novembre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
Dicembre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
TOTALE								281.580,00

* dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

settimana/anno	4,33333333	HxAnno	1906,67
Dipendenti equivalenti			147,68

2.2 Fatti intervenuti nel 2019

Nel corso del 2019 si sono verificati gli accadimenti di seguito descritti.

- In attuazione dell'art. 67 della legge regionale 22.10.2018 n. 7 e della D.G.R. n. 746/2018, LAZIOcrea ha proceduto all'affitto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego", che ha interessato n. 167 risorse della Società Capitale Lavoro impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. I rapporti di lavoro delle suddette unità di personale sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in capo a LAZIOcrea S.p.A., a far data dal 1 febbraio 2019.
- In attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, è stato trasferito a Lazio Crea S.p.A. a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali (15 luglio 2019).
- Nel mese di novembre u.s., a conclusione della procedura selettiva di cui all'avviso pubblicato in data 20 giugno 2019 nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 50, si è proceduto all'assunzione a tempo determinato del nuovo Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione.

Per quanto attiene il *turn over* aziendale, si riepiloga di seguito l'andamento nell'anno 2019:

- Assunzioni n. 184 risorse
- licenziamenti n. 4 risorse
- dimissioni volontarie n. 17 risorse
- decessi n. 1 risorsa
- Provvedimento INPS - Inabilità al lavoro n. 1 risorsa

Nel contesto di riferimento sopra descritto, si segnala inoltre che nel 2019 n. 91 dipendenti sono stati coinvolti nel telelavoro e, pertanto, hanno svolto l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, in attuazione dell'Accordo sindacale sull'introduzione del Telelavoro a domicilio volontario siglato in data 24 marzo 2017 tra la Società LAZIOcrea S.p.A. e le OO.SS, integralmente recepito dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, siglato in data 7 febbraio 2018 e integrato con Accordo Sindacale del 9 luglio 2018.

Nel 2019 è stato siglato un nuovo accordo che riguarda l'istituto contrattuale dello "smart working", che ha esteso l'utilizzo dello stesso al 10% del personale; il personale che nel 2019 ha svolto la propria attività in "smart working" è stato pari a 38 risorse.

Nel POA (Piano Operativo Annuale) 2019, approvato con DGR n. 840 del 20/12/2018, è stato inserito il Piano dei fabbisogni del personale per un numero complessivo di assunzioni pari a 17 risorse (5 nel primo anno e 12 nel successivo biennio). Con DGR n. 446 del 04/07/2019, LAZIOcrea S.p.A. è stata autorizzata a procedere all'assunzione di n. 5 risorse professionali come da Piano inserito nel POA. Con successiva determinazione n. 911 del 03/12/2019, LAZIOcrea è stata autorizzata a procedere all'assunzione delle ulteriori 12 risorse professionali, per un totale di n. 17 risorse.

I suddetti Piani forniscono evidenza del fabbisogno di personale espresso dalle diverse strutture aziendali sulla base di analisi interne su competenze e carichi di lavoro e sulla base della necessità di garantire il rispetto dei tempi e dei livelli di servizio concordati con l'Amministrazione Regionale per la realizzazione delle attività e il conseguimento degli obiettivi strategici che LAZIOcrea - in coerenza con le Linee di indirizzo e con le priorità di Regione Lazio - persegue.

Il fabbisogno è stato inoltre definito sulla base della natura e complessità dei progetti e servizi gestiti da ciascuna struttura aziendale nonché sulla base delle necessità legate all'avvio di nuovi progetti/servizi.

Nel 2019, anche grazie all'attivazione del telelavoro, come sopra riportato, è stato possibile, rientrando tale personale tra le tipologie di soggetti esclusi dalla base di computo agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, colmare la quota di riserva che doveva essere garantita in base alle percentuali di calcolo del personale.

Resta invece da colmare l'obbligo di assunzione, pari a n. 3 unità delle categorie protette (L.68/99 art.18) relativo a orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, profughi italiani rimpatriati, vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione, familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere. LAZIOcrea, per l'assolvimento di tale obbligo assunzionale, ha predisposto due schede relative a due figure da ricercare, al fine della predisposizione di un Bando pubblico di selezione a cura del Collocamento disabili.

2.3 Sistemi di valutazione

Il processo di valutazione del personale è stato formalizzato con l'approvazione del "Piano e Sistema di Valutazione del Personale della LAZIOcrea S.p.A.", pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società.

Il Sistema individua fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati al personale dirigenziale e non dirigenziale, seguendo principi generali che consentono di qualificarlo come:

- a. premiale, attraverso il riconoscimento delle professionalità;
- b. flessibile, evitando l'irrigidimento delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati, dovuto all'utilizzo di strumenti che agiscono in maniera preordinata;
- c. motivante, per migliorare le prestazioni e i risultati e suscitare comportamenti positivi;
- d. aggregante, attraverso lo sviluppo della coesione all'interno delle strutture, che eviti le contrapposizioni e favorisca una concorrenza emulativa, anche attraverso la diffusione di buone prassi;
- e. realistico, in quanto rapportato all'assetto reale dell'organizzazione, tenendo conto degli elementi che influenzano le prestazioni e i risultati, quali l'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione e le modalità organizzative prescelte;
- f. trasparente, in modo che sia garantita la massima diffusione delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle prestazioni e dei risultati;
- g. attuabile facilmente, evitando modalità e strumenti complessi che richiedano l'ausilio di esperti;
- h. definito, attraverso l'utilizzo di una metodologia che misuri le prestazioni e i risultati limitando il grado di discrezionalità del valutatore.

Da un punto di vista operativo, il sistema si basa su principi quali:

- l'interattività del processo tra valutatore e valutato;
- la responsabilizzazione del valutato durante tutto il processo;
- il realismo nella definizione degli obiettivi per evitare situazioni troppo facili o impossibili da raggiungere.

Il Sistema è articolato su una valutazione gerarchicamente differenziata del personale (Dirigenti, Quadri e personale di I°, II° e III° Fascia CCNL Federculture) che definisce in maniera puntuale la metodologia utilizzata nella definizione e valutazione degli obiettivi individuali/di gruppo assegnati al personale della LAZIOcrea S.p.A.

Ad ogni Dirigente vengono assegnati, dal proprio superiore gerarchico, 3-4 obiettivi individuali, mediante la compilazione di apposita scheda, nella quale è inserita, in modo predeterminato per ogni Dirigente, una curva incentivo, che stabilisce il grado di raggiungimento del singolo obiettivo in base ai parametri di seguito descritti.

Il Sistema del personale di qualifica Quadro si articola su due livelli di valutazione:

1. utilizzo di indicatori aziendali, che verranno stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di obiettivi individuali, assegnati da ogni Responsabile e valutati successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati (massimo 2).

Anche il Sistema del personale dipendente inquadrato in I°, II° e III° Fascia si articola su due livelli di valutazione:

1. utilizzo di indicatori aziendali, che verranno stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di obiettivi di gruppo (da 1 a 3), assegnati dai Responsabili ad uno specifico gruppo di lavoro (servizio, ufficio) afferente alla sua struttura e valutati successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati.

Per poter accedere alla valutazione, il lavoratore dovrà garantire, nell'anno di riferimento, almeno 120 giorni di effettiva presenza al lavoro (valore di riferimento per i lavoratori su 5 giorni a settimana); per i dipendenti con diversa distribuzione dell'orario settimanale o in regime di part-time verticale, la soglia dei 120 giorni viene coerentemente riproporzionata.

2.4 Relazioni sindacali

Le principali attività che hanno interessato le relazioni industriali nell'anno 2019 possono essere ricondotte, sostanzialmente, a due ambiti di intervento:

- 1) attuazione degli adempimenti ex art 47, Legge 29.12.1990, n. 428, a seguito di deliberazioni e/o atti normativi emessi dall'Amministrazione regionale;
- 2) contrattazione decentrata sugli istituti contrattuali demandati alla contrattazione aziendale (con particolare riferimento al CCNL Federculture e al CCNL Commercio).

Per quanto attiene le operazioni societarie relative al trasferimento di personale presso LAZIOcrea, di cui al punto 1), e i conseguenti gli interventi a carattere sindacale, si riepiloga quanto segue:

con D.G.R. n. 746 del 30 novembre 2018 l'Amministrazione regionale ha autorizzato LAZIOcrea ad:

- avvalersi delle attività di supporto svolte dalla società Capitale Lavoro a favore dei Centri per l'Impiego localizzati nell'area territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale, tramite l'affitto del Ramo di Azienda;

e con D.G.R. n. 385 del 18 giugno 2019, la medesima Amministrazione ha disposto di:

- trasferire presso LAZIOcrea S.p.A. il personale del Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, a seguito dell'approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Pastena, Comune di Collepardo e LAZIOcrea S.p.A.

Gli effetti sul personale, derivanti dalle predette operazioni societarie, sono stati esaminati in appositi tavoli di consultazione sindacale, in cui sono state coinvolte sia le Organizzazioni Sindacali del comparto Commercio (rappresentative dei dipendenti di Capitale Lavoro S.p.A.), sia le Organizzazioni Sindacali del comparto Funzioni Locali (rappresentative dei lavoratori del Consorzio predetto).

Pertanto, in data 28 gennaio 2019 le parti datoriali (Capitale Lavoro S.p.A. e LAZIOcrea S.p.A.) e le parti sindacali (Organizzazioni Sindacali del comparto Commercio e del comparto Federculture) hanno sottoscritto *l'Accordo ex art. 47, legge n. 428/1990*, che regola le conseguenze economiche, giuridiche e sociali derivanti dal trasferimento in LAZIOcrea S.p.A. di 167 dipendenti della società Capitale Lavoro, impiegati presso i Centri per l'Impiego, con decorrenza 1° febbraio 2019.

Per quanto concerne il trasferimento del personale del Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo (a decorrere dal 15 luglio 2019), le parti datoriali e sindacali hanno sottoscritto, in data 3 luglio 2019, *l'Accordo sindacale* previsto per il caso di specie, che disciplina le condizioni giuridiche, economiche e sociali conseguenti al predetto passaggio.

Relativamente alla contrattazione decentrata, di cui al punto 2), si specifica che la stessa ha riguardato principalmente le materie demandate alla contrattazione aziendale. Di seguito si riportano gli accordi di II° livello sottoscritti nell'anno di riferimento, suddivisi per comparti:

Comparto Commercio (Accordi stipulati con le Organizzazioni Sindacali del Commercio: FILCAMS CGIL, CISL FISASCAT, UILTUCS e UGL TERZIARIO):

- *Accordo in materia di permessi sindacali RSA* del 9 aprile 2019, che disciplina il monte ore annuo di permessi sindacali per i componenti della Rappresentanza Sindacale Aziendale, rappresentativi dei lavoratori facenti parte del Ramo di Azienda Centri per l'Impiego.

- *Accordo sulla carenza malattia del 3 luglio 2019*, che norma il trattamento economico dei giorni di "carenza" al fine di garantire al personale le medesime condizioni economiche - normative che vigevano in Capitale Lavoro alla data del trasferimento.

- *Accordo in materia di permessi retribuiti - ROL* del 3 luglio, che regola la materia dei permessi retribuiti "ROL" previsti da CCNL.

Comparto Federculture (Accordi stipulati con le Organizzazioni Sindacali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, UIL PA, UGL TERZIARIO):

- *Accordo sindacale aziendale ex art. 64-ter CCNL Federculture - Fondi per la valorizzazione del personale*, del 15 gennaio 2019 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2019), che disciplina i criteri e le modalità di utilizzo delle somme accantonate nel Fondo contrattuale 64 Ter "Fondo per la valorizzazione del personale".

- *Accordo sindacale per l'erogazione del Premio di Risultato anno 2018*, dell'08 aprile 2019, depositato telematicamente il 18 aprile 2019 (Certificazione di deposito n. 20190418112421689), secondo le procedure di cui al Decreto Interministeriale 25 marzo 2016, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%.

- *Accordo di proroga del Piano Formativo*, del 16 aprile 2019, che proroga l'attuazione del Piano Formativo 2017 - 2019, al fine di consentire il completamento dei corsi previsti dal predetto Piano.

- *Accordo Sindacale sul Welfare aziendale*, sottoscritto il 16 aprile 2019, che ha previsto la facoltà per i lavoratori di scegliere di convertire il Premio di Risultato 2018 in beni e servizi di Welfare. Dette erogazioni non concorrono, nel rispetto dei limiti indicati nell'articolo 51, commi 2-3, del TUIR, a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggette a regime fiscale e contributivo.

- *Accordo Sindacale sul Telelavoro a Domicilio Volontario (T.L.D.V.) - Integrazione art. 17 Contratto Collettivo Integrativo Aziendale*, del 10 maggio 2019, atto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

- *Accordo Sindacale sul Premio di Risultato 2019, ex art. 64 CCNL Federculture per i dipendenti inquadrati nelle fasce contrattuali I, II, III e nell'Area Quadri*, del 10 maggio 2019, che definisce il sistema degli obiettivi e degli indicatori di incremento della produttività, qualità e redditività aziendale, cui collegare il Premio di Risultato 2019. L'Accordo è stato depositato telematicamente il 14 maggio 2019 (Certificazione di deposito n. 20190514153105662), ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%.

- *Accordo Sindacale del 25 luglio 2019 sul Centro Funzionale Regionale Multirischio* che regola, in via sperimentale, la riorganizzazione degli orari di copertura del Servizio Centro Funzionale Regionale Multirischio, nonché il ricorso all'istituto contrattuale della

reperibilità durante le fasi emergenziali, in conformità con quanto disposto dal Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. (POA) 2019, approvato con D.G.R. n. 840 del 20 dicembre 2018.

- *Accordo sindacale su Festività soppresse*, del 28 novembre 2019, che disciplina in modo più chiaro e dettagliato l'istituto delle Festività soppresse, ex art. 41 CCNL Federculture.

- *Accordo sindacale sullo Smart Working (l'art. 19 Ter, lett. B del CCNL Federculture)*, del 28 novembre 2019, che ha esteso l'utilizzo dell'istituto dello Smart Working al 10% del personale.

- *Accordo sindacale sulla Formazione aziendale finanziata con i fondi interprofessionale*, sottoscritto il 9 dicembre 2019, che approva il Piano formativo 2020 - 2021 denominato "Empowerment del personale LAZIOcrea", valido per il biennio 2020-2021.

- *Accordo sindacale ex art. 64 Ter CCNL Federculture*, del 20 dicembre 2019, che definisce l'utilizzo delle somme accantonate, nell'annualità 2019, nel Fondo contrattuale 64 Ter, che verranno impiegate per:

- a. il completamento del percorso di valorizzazione delle professionalità (avviato con gli Accordi del 07 febbraio 2018 e 15 gennaio 2019);
- b. il riconoscimento di un compenso aggiuntivo c.d. "Compenso per mansioni d'aula" a favore del personale addetto ai lavori d'aula o delle commissioni presso il Consiglio Regionale del Lazio;
- c. il finanziamento di una quota parte del costo derivante dall'attivazione della polizza sanitaria integrativa a favore del personale dipendente.

Gli Accordi Sindacali su menzionati sono stati pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale, sottosezione "Contrattazione Integrativa", oltre che nella sezione "Normativa ed Atti" della Intranet aziendale.

2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative

Nel 2019 sono stati realizzati corsi a valere su diverse fonti di finanziamento (Fondo Interprofessionale Fonservizi, Fondi Regionali e Fonti Aziendali).

In dettaglio:

- Come previsto dall'Accordo di formazione stipulato tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali in data 19/10/2017 sono stati realizzati corsi di

formazione che hanno interessato le diverse strutture aziendali. Il Piano sarà concluso entro il mese di febbraio 2020 per un complessivo di più di 1.760 discenti.

- Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio-PRA: piano di formazione per i funzionari regionali su cui, in accordo con l'Amministrazione Regionale, è stato possibile prevedere l'inserimento, in maniera residuale rispetto alla stessa Regione, di dipendenti LAZIOcrea.

Nel 2019 sono 13 i corsi su cui è stato possibile inserire personale per un complessivo di circa 90 discenti

- Formazione estemporanea realizzata con Fondi Aziendali: a seguito della valutazione di opportunità e urgenza da parte dei vertici aziendali, è stata erogata nel 2019 formazione in materia di gare e appalti, ICT e innovazione digitale, ordinamento penitenziario dopo la riforma e privacy per un totale di circa 249 discenti

In data 09/12/2019 è stato, infine, siglato il nuovo Accordo sulla formazione finanziata su Fonservizi per il biennio 2020-2021 che prevede di formare almeno 795 dipendenti.

2.6 Licenziamenti e cause di lavoro

Nel 2019 si segnalano i seguenti accadimenti:

Si è proceduto a n. 3 licenziamenti disciplinari per giusta causa.

Si è inoltre proceduto ad una cessazione del rapporto di lavoro ex art. 70, c.1, lett. b) del CCNL Federculture.

Nel 2019 si segnalano inoltre:

- Ricorsi iscritti per cause di lavoro: n. 10 introdotti nell'esercizio e n. 17 definiti con sentenza o conciliazione;
- contestazioni disciplinari inviate n. 36, di cui 6 concluse con provvedimenti di sospensione;
- pervenute n. 23 nuove diffide (n. 4 LAZIOcrea e n. 19 ex Capitale Lavoro);

Si segnala inoltre che, a seguito dell'armonizzazione contrattuale e della riqualificazione del personale dipendente, il contenzioso instaurato dai dipendenti si è ridotto nell'anno 2019.

2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente

Valutazione dei Rischi - Dvr - Gestione Emergenze

Il DVR vigente è stato aggiornato e sottoscritto congiuntamente con RLS, Medico Competente, RSPP, in data 19/07/2018 dopo che l'O.A. ha dato mandato a procedere in tal senso in occasione della seduta del 13/07/2018.

Il Servizio Prevenzione e Protezione procede con continuità a raccogliere gli elementi necessari all'aggiornamento della valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle indagini strumentali utili a verificare l'adeguatezza degli ambienti di lavoro (indagini microclimatiche, del rumore, dell'illuminamento, campi elettromagnetici, presenza di legionella, ecc...). Tale attività va, di volta in volta, ad interessare anche nuovi siti che, seppure ancora formalmente non possano definirsi sedi aziendali, vedono LAZIOcrea protagonista nell'organizzazione di eventi, nella promozione e valorizzazione di beni storici, in attività riconducibili alla cultura; si porti quali esempi, per il 2019, le Grotte di Pastena e Colleparado, il Palazzo Doria Pamphilj in San Martino al Cimino, da ultimo la Scuola di arte cinematografica in Via Greve.

In data 26/03/2019, si è svolta la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi, prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, con la partecipazione del Dirigente Delegato per la Sicurezza, del RSPP, del Medico Competente, degli RLS e del personale dell'Area Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

Nel corso della riunione sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- documento di Valutazione Rischi;
- andamento degli infortuni e delle malattie professionali ed i risultati della sorveglianza sanitaria;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei Dispositivi di Protezione Individuale adottati;
- valutazione dei programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- lo stato di avanzamento del Sistema di Gestione Sicurezza BS OHSAS 18001:2007 adottato dalla Società;
- varie ed eventuali.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha dato il necessario contributo all'efficace attuazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.

L'attività di audit da parte della società di certificazione, e volta al rinnovo triennale della stessa, si è tenuta, con esito positivo, nelle date 14, 15 e 18 ottobre 2019.

Il Servizio Prevenzione e Protezione costantemente promuove la revisione e messa a punto delle Procedure Gestionali e Tecniche, nonché dei relativi moduli allegati, al fine di perfezionare la rispondenza del SGSL alle esigenze di sicurezza dei lavoratori, degli immobili e relativi impianti/attrezzature.

Sono aggiornati regolarmente i piani di emergenza ed evacuazione delle sedi aziendali ed effettuate le prove d'esodo. Costante è l'attività di sopralluogo ai fini delle verifiche di congruità dei luoghi di lavoro alla normativa vigente.

Anche per i siti Grotte di Pastena, Grotte di Colleparado, ai fini di una migliore divulgazione e conoscenza delle istruzioni di sicurezza per i visitatori, si è provveduto

ad elaborare delle apposite informative, consultabili dai visitatori presso gli ingressi principali delle sedi e scaricabili su supporto digitale.

Obblighi connessi ai contratti di appalto (art. 26 d. Lgs. 81/2008)

Sono stati valutati e, ove necessario, è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), unitamente ai verbali di coordinamento/cooperazione e valutazione dei costi per rischi da interferenza, per i contratti di appalto e fornitura in cui LAZIOcrea si configura quale Datore di Lavoro Appaltante o Ente Appaltante a seconda che i servizi di appalto siano da eseguirsi presso luoghi in cui ha o meno disponibilità giuridica.

Formazione e informazione dei lavoratori

I corsi sono stati somministrati attenendosi al piano formativo 2019 redatto preventivamente. Le attività previste sono state erogate in parte con docenza esterna (Corsi Antincendio, Primo Soccorso, BLS, Formazione ASPP) ed in parte con docenza interna nella persona del RSPP. Nell'anno 2019 sono stati coinvolti in attività di formazione inerente la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro n. 416 lavoratori. Le lezioni sono state effettuate in modalità "frontale", in sede o presso il fornitore, ad eccezione della formazione per dirigenti, erogata in modalità e-learning.

Il SPP provvede a svolgere attività di monitoraggio e selezione di articoli/notizie/informazioni di carattere rilevante in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con particolare riferimento ai profili tecnici/normativi/giurisprudenziali riferiti al diritto del lavoro e della previdenza sociale, più in generale al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. A seguito del suddetto processo si redige la rassegna stampa periodica; il RSPP valuta l'eventuale applicabilità, delle specifiche tematiche trattate, alla realtà aziendale dandone dovuta comunicazione agli Uffici interessati. Tale rassegna stampa, con periodicità mensile, viene inoltre pubblicata sull'intranet aziendale e costituisce parte dell'attività informativa per i lavoratori prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008.

Quale obiettivo di miglioramento in tema di salute e sicurezza, è stata messa in essere una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i dipendenti, dal titolo "Promozione della cultura di primo soccorso". Attraverso eventi a tema, si è voluto richiamare l'attenzione dei lavoratori sull'educazione alla prevenzione e contestualmente diffondere la cultura dell'emergenza sanitaria, con particolare riguardo alle tematiche della rianimazione cardiopolmonare di base e della defibrillazione precoce.

Al progetto hanno aderito circa 150 lavoratori. I partecipanti, tramite lezione teorica e pratica, hanno appreso le principali manovre e la sequenza di rianimazione di base per bambini e adulti in condizioni di arresto respiratorio o ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Successivamente, gli stessi, sono stati istruiti all'uso del Defibrillatore semi automatico esterno (DAE), per operatori non sanitari ("laici") e per finire alle manovre di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare anche in età pediatrica. A conclusione del Corso sono stati consegnati a tutti i partecipanti gli Attestati di

abilitazione con validità internazionale American Heart Association. Il percorso formativo è certificativo ed accreditato, inoltre, presso il Sistema Sanitario Regionale ARES - 118 Regione Lazio.

Sorveglianza sanitaria

Il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) programma e organizza le visite mediche periodiche, per cambio mansione, su richiesta dei lavoratori per rientro da malattia superiore ai 60 giorni continuativi. Le visite vengono eseguite presso la sede aziendale dal Medico Competente; nel 2019 sono stati sottoposti a visita circa 630 lavoratori. Il medico Competente, di concerto con il SPP, ha effettuato n. 3 sopralluoghi sui luoghi di lavoro in accordo a quanto previsto dall'art. 25 c. 1 lett. I del TUS.

A partire dal 01/02/2019, l'attività del Medico Competente è stata affidata a nuovo operatore. A seguito della sottoscrizione del contratto, sono stati nominati quattro medici competenti di cui uno con funzione di coordinamento. Da mese di marzo, nell'ottica di miglioramento del benessere lavorativo ed al fine di permettere all'Azienda di porre in essere interventi specifici, qualora si rilevassero/percepissero eventuali problematiche di disagio tra i lavoratori, si è attivato un "Punto di Ascolto dedicato allo stress lavoro correlato". Il servizio è in particolare finalizzato a:

- aiutare il lavoratore nell'individuare le cause e le ragioni di un eventuale disagio;
- accompagnare il lavoratore verso la formulazione di richieste precise e contestualizzate alla situazione reale;
- fornire un sostegno al lavoratore e, nel caso si rientri nell'ambito dello stress lavoro correlato, collaborare con l'azienda a gestire e prevenire il fenomeno.

Il servizio è erogato tramite la prestazione professionale di uno psicologo (fornito dal nuovo servizio di Sorveglianza Sanitaria), esterno all'azienda, avente comprovata esperienza in materia di Stress Lavoro Correlato. Il punto di ascolto è rivolto prioritariamente a chi percepisce una condizione personale di stress - intesa soprattutto come inadeguatezza alle mansioni ed al contesto lavorativo - che a suo avviso è riconducibile, in parte o in tutto, all'organizzazione del lavoro.

3. Analisi dei rischi

La società LAZIOcrea non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2019, si osserva una situazione relativa al rischio di liquidità simile all'esercizio precedente, nonostante un incremento delle poste di credito nei confronti della Regione. In particolare, la nuova procedura di fatturazione verso la Regione, che prevede l'emissione del documento attivo soltanto dopo la fase istruttoria di liquidazione da parte degli uffici regionali, ha determinato, soprattutto in fase iniziale, un aumento delle poste creditorie verso il Socio. Tra i motivi del suddetto aumento si segnala, inoltre, l'incremento della sfera operativa della Società, che ha generato un fatturato più alto per molte attività, tra cui il funzionamento aziendale, dove il saldo finale è previsto, a conguaglio, dopo la chiusura dell'esercizio. Si presume che la situazione possa riequilibrarsi con l'incasso dei suddetti saldi.

Andando ad analizzare il dettaglio dei numeri, alla data del 31/12/2019 il valore complessivo dei crediti in Bilancio è di euro 41.352.774, con un aumento di euro 5.829.052 rispetto all'esercizio precedente (valore al 31/12/2018 di euro 35.523.722). Il valore complessivo dei debiti alla data del 31.12.2019 è di euro 45.693.052 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 11.307.422 (saldo al 31.12.2018 di euro 34.385.630). Va comunque ricordato che all'aumento dei debiti corrisponde, oltre all'incremento della situazione creditoria, l'aumento della liquidità sui conti correnti bancari. Le disponibilità liquide al 31/12/2019, infatti, ammontano ad euro 14.301.900. Il valore al 31.12.2018 era di euro 8.876.178, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 5.425.722, dovuto a incassi intensificati verso la fine del mese di dicembre, che hanno consentito di migliorare l'esposizione debitoria nei primi mesi del 2020.

La situazione dei contenziosi verso i fornitori, ridotta significativamente negli ultimi anni, è ulteriormente migliorata nel 2019. Inoltre, continuano a ridursi i contenziosi con i dipendenti per gli inquadramenti contrattuali a seguito della definizione della procedura di perequazione del personale dipendente della LAZIOcrea S.p.A..

Per fronteggiare il rischio economico per contenziosi o per eventuali oneri diversi, la Società, conformemente ai principi contabili, ha stanziato negli anni un fondo per rischi e oneri, che alla data del 31/12/2019 ammonta ad euro 3.303.653. Per tutti i dettagli in merito allo stesso, si rimanda alle informazioni fornite nella nota integrativa al Bilancio.

4. Analisi economica e finanziaria

Nel presente paragrafo viene analizzata la situazione economica e finanziaria della Società nell'anno 2019.

Al fine di fornire un'informativa completa, si propone di seguito un conto economico riclassificato "a valore aggiunto", separando la gestione ordinaria dalle poste di natura straordinaria.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO a valore aggiunto			
	2019	2018	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	140.777.856	117.747.006	23.030.850
Costi operativi	73.875.748	56.496.160	17.379.588
VALORE AGGIUNTO	66.902.108	61.250.846	5.651.262
Costo Del Personale	65.155.696	58.168.365	6.987.331
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.746.412	3.082.481	-1.336.069
Ammortamenti e Svalutazioni	666.590	1.368.712	-702.122
Accantonamenti per rischi e oneri	315.547	640.456	-324.909
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	764.275	1.073.313	-309.038
Reddito della gestione atipica	-24.489	202.054	-226.543
Reddito della gestione finanziaria	-16.492	-2.455	-14.037
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	723.294	1.272.912	-549.618
Risultato della gestione straordinaria	201.234	284.671	-83.437
REDDITO LORDO	924.528	1.557.583	-633.055
Imposte sul reddito	914.195	1.547.483	-633.288
REDDITO NETTO	10.333	10.100	233

Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un utile di euro 10.333 in linea con l'esercizio precedente e prossimo al pareggio di bilancio. Si evidenzia, infatti, che la particolare natura della Società e, soprattutto, gli accordi e le indicazioni del Socio, che prevedono un mero rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività senza la possibilità di "mark up", non consentono il conseguimento di utili, se non in misura estremamente minima.

Per gli stessi motivi e in continuità con i precedenti esercizi, un'analisi per margini ed indicatori economici riveste una scarsa significatività e non è idonea a descrivere il reale andamento della Società. Nel prosieguo, pertanto, sono commentate le voci di costo e di ricavo ma non le variazioni dei margini operativi.

Andando ad analizzare le risultanze numeriche, si evidenzia un valore della produzione complessivo pari ad euro 140.777.856 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 23.030.850. Il risultato rispecchia la forte intensificazione dell'operatività aziendale, con un notevole aumento degli acquisti sui progetti, a cui corrispondono maggiori ricavi.

In merito agli acquisti sui progetti si osserva un incremento dei costi operativi di euro 17.379.588 e del costo del personale di euro 6.987.331.

La voce del costo del personale, nel 2019, è senz'altro influenzata:

- dalle n. 167 risorse di Capitale Lavoro operanti presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale, il cui rapporto è proseguito senza soluzione di continuità, a far data dal 1 febbraio 2019, in capo a LAZIOcrea a seguito di un'operazione d'affitto di Ramo d'azienda effettuata in attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8.
Per i suddetti dipendenti sono previsti rimborsi su fondi europei per euro 5.240.058;
- dalle n. 16 risorse a tempo indeterminato che prestavano servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Colleparado, trasferite a partire dal 15 luglio 2019 a LAZIOcrea, in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8. Questo ha determinato un incremento di costi, per l'esercizio 2019, di circa 180.000 euro;
- dagli effetti delle varie operazioni di riqualificazione effettuate sul personale, peraltro in un contesto che vede un incremento sempre maggiore della sfera di operatività della Società, come dimostrato dagli importanti aumenti dei numeri di bilancio.

Gli ammortamenti e svalutazioni vedono una riduzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 702.122, dovuta a svalutazioni su crediti effettuate in misura inferiore. Anche gli accantonamenti per rischi e oneri risultano più bassi rispetto al 2018, per euro 324.909.

Per quanto attiene la gestione "atipica" è presente una riduzione di euro 226.543 rispetto all'anno precedente, dovuta a minori poste attive e passive di tale natura nel 2019.

Il risultato della gestione straordinaria è inferiore di euro 83.437 rispetto al 2018.

Si osserva infine un'importante riduzione delle imposte, per euro 633.288, dovuta all'utilizzo di un accantonamento fiscale per premi ai dipendenti e dirigenti, come meglio esplicitato in nota integrativa, a cui si rimanda per dettagli.

Non si registrano, nel corso dell'esercizio 2019 e in linea con l'esercizio precedente, investimenti di importo rilevante rispetto ai valori di bilancio.

Per quanto riguarda l'analisi finanziaria, si riporta di seguito un prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2019	2018	DIFFERENZA
Impieghi			
ATTIVO FISSO	2.214.480	1.986.318	228.162
Immobilizzazioni Immateriali	424.765	216.122	208.643
Immobilizzazioni Materiali	1.079.131	1.006.165	72.966
Immobilizzazioni Finanziarie	710.584	764.031	-53.447
ATTIVO CIRCOLANTE	57.785.753	47.121.724	10.664.029
Liquidità differite	41.352.774	35.523.722	5.829.052
Liquidità immediate	14.301.900	8.876.178	5.425.722
Ratei e risconti	2.131.079	2.721.824	-590.745
CAPITALE INVESTITO	60.000.233	49.108.042	10.892.191

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2019	2018	DIFFERENZA
Fonti di finanziamento			
PATRIMONIO NETTO O MEZZI PROPRI	8.888.820	8.878.487	10.333
Capitale Sociale	924.400	924.400	0
Riserve	7.954.087	7.943.987	10.100
Utile (perdita) dell' esercizio	10.333	10.100	233
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.417.281	5.829.487	-412.206
Debiti finanziari a m/l termine	-	-	-
TFR e altri fondi	5.417.281	5.829.487	-412.206
PASSIVITA' CORRENTI	45.694.132	34.400.068	11.294.064
Debiti finanziari a breve termine	45.693.052	34.385.630	11.307.422
Ratei e risconti	1.080	14.438	-13.358
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	60.000.233	49.108.042	10.892.191

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato e degli indici sotto riportati, si evidenzia una situazione in leggero peggioramento rispetto al precedente esercizio, determinata da un incremento dei crediti le cui motivazioni sono descritte nel precedente paragrafo e nella nota integrativa.

INDICE DI TESORERIA (Acid Test)	2019	2018	Differenza
(liquidità differite + liquidità imm.te)/passività correnti	1,22	1,29	-0,07

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2019	2018	Differenza
Capitale netto/tot. Pasività e Netto	0,15	0,18	-0,03

INDICE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	2019	2018	Differenza
Attivo circolante/Passività correnti	1,3	1,4	-0,11

INDICE DI INDEBITAMENTO	2019	2018	Differenza
(Passività consolidate + passività correnti)/Mezzi propri	5,75	4,53	1,22

5. Andamento della gestione

La società ha operato, nel corso dell'esercizio 2019, garantendo la continuità dei servizi erogati alla Regione Lazio sulla base del Piano Operativo delle Attività annuale (POA 2019) e di contratti e/o richieste su attività specifiche formalizzate separatamente.

In particolare la Società svolge le sue attività sulla base:

- del contratto quadro di servizi stipulato con la Regione Lazio, sottoscritto in data 29/12/2017 e con scadenza il 31/12/2021, che prevede:
 - o la copertura delle spese di funzionamento aziendale fino a un importo massimo, iva inclusa, di 83 milioni di euro;
 - o che le Direzioni Regionali, committenti di servizi affidati mediante apposite determinazioni dirigenziali, nei casi in cui l'Azienda dovesse provvedere direttamente o indirettamente all'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori, corrispondano i costi sostenuti per le citate acquisizioni.
- del contratto di servizio stipulato con il Consiglio Regionale del Lazio, sottoscritto in data 11/07/2019 e con scadenza il 14/07/2022. Tale contratto prevede un corrispettivo annuo di euro 2.096.667 oltre IVA, impiegato a copertura di parte degli oneri di funzionamento aziendali.
- di contratti specifici stipulati nel settore della formazione, della cultura e promozione del territorio e, più in generale, per tematiche ad hoc o per progetti finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

La Società eroga servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, servizi relativi al settore dell'ICT, attività formative e servizi di supporto nel campo della cultura presso tutte le varie Direzioni della Giunta Regionale del Lazio. Opera inoltre nell'ambito della valorizzazione del patrimonio regionale. Eroga, altresì, servizi amministrativi presso il Consiglio Regionale del Lazio.

Il contratto quadro con la Regione Lazio prevede che le attività svolte siano definite in un Piano Operativo Annuale (POA), generalmente suddiviso in "macro aree", in ciascuna delle quali sono presenti le attività svolte nei confronti delle strutture della Giunta Regionale del Lazio.

Il Piano Operativo Annuale (POA) per l'esercizio 2019 è stato approvato con DGR n. 840 del 20/12/2018; è suddiviso in "macro aree", in ciascuna delle quali sono presenti tutte le attività e servizi precedentemente descritti. Per un'elencazione dettagliata si rimanda al POA stesso, pubblicato - oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale.

Si fornisce di seguito un *focus* sulle principali attività svolte nel corso del 2019 nei vari settori in cui la Società opera..

5.1 Servizi Infrastrutturali

La Società, nel corso del 2019, ha garantito il regolare esercizio di reti, sistemi, e servizi (data center, reti, posta elettronica, assistenza alle postazioni informatiche regionali etc.) che costituiscono l'infrastruttura tecnologica di base del sistema informativo regionale nonché la gestione di applicazioni e servizi verticali, cosiddetti "in continuità", affidati alla LAZIOcrea dalla Regione Lazio. Tra le attività in continuità, si segnalano:

- la gestione operativa dei Data center regionali, che ha garantito il corretto funzionamento, lo sviluppo e il mantenimento dell'infrastruttura hardware e software di base presente. Dai Data center dipendono sia l'erogazione dei servizi applicativi destinati agli utenti regionali e ai cittadini della Regione Lazio (Medicina, Ambiente, Urbanistica e Territorio, Lavoro, Agricoltura, Reti, Area Multicanale, Presidenza, Sanità, Portali istituzionali, servizi di infrastruttura, etc.) sia i servizi infrastrutturali comuni, quali i servizi di autenticazione centralizzata, la salvaguardia dei dati con le opportune operazioni di *backup* pianificate per i sistemi e la posta elettronica con circa 12.000 caselle di posta di utenti regionali ed Enti collegati;
- la prosecuzione delle attività di realizzazione del nuovo Datacenter regionale, inaugurato dal Presidente Zingaretti in data 04 novembre 2019;
- l'esercizio della Rete Regionale con cui sono gestite le strutture della sanità e gli uffici regionali, che ha riguardato sia l'infrastruttura trasmissiva sia le attività di sostituzione/ampliamento degli apparati di rete e di analisi/ampliamento dei requisiti di banda per le sedi già attive. In tale ambito rientra anche la gestione delle richieste di dismissioni e le nuove attivazioni dei domini sanità e uffici regionali (compreso l'ufficio regionale con sede a Bruxelles);
- la continuità dei servizi di assistenza e manutenzione della Rete Radio Digitale Sistemi di Emergenza/Urgenza, infrastruttura radio digitale unica, omogenea nell'architettura e nel funzionamento, asservita ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e Protezione Civile;
- il subentro sulla piattaforma telefonica del NUE112 (Numero Unico di Emergenza 112 - call center che cura la ricezione delle chiamate, la gestione del primo contatto e lo smistamento verso polizia, carabinieri, vigili del fuoco, emergenza sanitaria, polizia locale) a cura di LAZIOcrea sul cedente AREU Lombardia, per consentire una gestione diretta dell'infrastruttura in termini di assistenza diretta della sala e relative postazioni;
- spostamento dell'infrastruttura informatica del NUE112 da Brescia a Roma con la realizzazione della relativa VPN di emergenza interconnessa al CED interforze per il dispacciamento delle schede contatto;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), numero unico telefonico 06/99500, punto unico di accesso a tutti i servizi e le informazioni regionali al cittadino, nato come aggregazione dei call-center preesistenti. La realizzazione del nuovo sistema di Knowledge Management, avviata nel 2018 e che

ha permesso di supportare gli operatori nel percorso di miglioramento della qualità ed efficacia delle risposte date ai cittadini/utenti, ha concluso la sua fase finale di sviluppo nel 2019, come da disegno esecutivo, che ha visto la realizzazione dell'interfaccia di Back office, utile facilitatore per la lavorazione e pubblicazione delle notizie del BUR;

- il completamento della realizzazione, ed avvio del relativo servizio di assistenza e manutenzione, della nuova Sala Operativa Unificata Permanente dell'Agenzia regionale della Protezione Civile, allestita al secondo piano della "Casa della Sicurezza", sita in Via Laurentina 631 - Roma. Nel corso del 2019, si è proceduto all'ampliamento/aggiornamento della piattaforma telefonica in tecnologia CISCO/MIDA;
- Il completamento del trasferimento del CFR (struttura della Protezione Civile deputata alla gestione degli scenari di rischio e al supporto delle decisioni delle autorità competenti per l'allerta nonché per l'ottemperanza delle necessità operative dei sistemi di Protezione Civile), avviato con i lavori edili nel 2018, sia a livello logistico che della strumentazione in uso, anche con nuove acquisizioni, comprese le antenne per la ricezione dei dati dai sensori distribuiti sul territorio regionale;
- il supporto alle attività per la Protezione Civile, che si è concretizzato nella continuità della presenza del personale LAZIOcrea nell'Area del cratere del Sisma per l'assistenza amministrativa e tecnica alla Regione e per i servizi ai cittadini, nonché per lo svolgimento delle attività tecnico-operative di sala delle Centrali Operative della SOUP (Sala Operativa Permanente della Protezione Civile) e del CFR (Centro Funzionale Regionale). In tale ambito si inserisce anche il supporto tecnico ai Comuni della Regione per la verifica dei rispettivi piani di Protezione Civile nonché l'assistenza giuridica all'Agenzia della Protezione Civile;
- l'approvazione e la diffusione del Sistema procedurale di Gestione della Cyber Security (SGCS), ossia le politiche, procedure, linee guida ed istruzioni operative atte a salvaguardare la sicurezza delle informazioni cibernetiche gestite da LAZIOcrea; sono state svolte attività di vulnerability assessment sull'infrastruttura IT e sugli applicativi; è stata supportata l'esecuzione di un asset inventory dei sistemi del CED ed effettuata la rilevazione dei controlli di sicurezza in essere sull'infrastruttura IT correlata con quelli previsti della direttiva NIST con verifica del livello di maturità dell'infrastruttura IT as-is (Il modello as-is preso in considerazione per le attività di gap analisi è quello relativo al vecchio CED; in quanto il nuovo CED nel periodo di riferimento era ancora in fase di progettazione e realizzazione, quindi non misurabile) e la definizione del profilo target; è stato gestito il registro degli incidenti informatici (28 segnalazioni/eventi) e fornito supporto alla gestione dell'evento di sicurezza relativo alla compromissione del forum di openData regionale con attivazione del servizio di analisi forense; è stato dato avvio alla progettazione del modello di Cloud Service Provider del Data Center regionale in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) e supportato la

struttura del DPO per attività in materia di protezione dei dati, e per la messa a punto della procedura Aziendale di “Gestione delle violazioni - “Data Breach”.

Tra le nuove attività, avviate nel corso del 2019, si segnalano:

- l'avvio, così come indicato nello studio di fattibilità approvato e finanziato da Regione Lazio, della procedura di gara pubblica per l'aggiornamento tecnologico, comprensivo della relativa manutenzione ed assistenza (trasmissione dati e apparati di rilevamento), dell'attuale rete di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio, basato su standard tecnologici radio aperti, allo scopo di consentirne l'integrazione con la “Rete radio dei servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile;
- l'aggiudicazione della procedura di gara europea finalizzata all'aggiornamento della Rete Radio adeguata ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio, con l'obiettivo di evolvere tecnologicamente l'attuale sistema (che ben ha risposto durante gli eventi calamitosi del terremoto di Amatrice dell'agosto 2018), soddisfare le mutate esigenze operative dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (p.e. integrazione con il sistema informativo della Protezione Civile) e del Servizio Emergenza Sanitaria 118 (spostamento e/o accorpamento delle centrali operative), anche alla luce della realizzazione del nuovo CED unificato delle Regione Lazio;
- l'avvio, in un'ottica di sviluppo dei sistemi di sanità digitale, delle attività propedeutiche alla realizzazione della rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo regionale, dedicata alla sanità regionale, denominata Rete della Sanità del Lazio (RANSAN). Tale rete abiliterà il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali (applicativi e di rete) da parte delle stesse. Essa costituirà la base per il miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

5.2 Servizi Informativi

Riguardo ai servizi ICT la Società, nel corso del 2019, ha garantito il regolare esercizio e la manutenzione dei sistemi informativi “in continuità” che costituiscono l'ossatura del Sistema Informativo Regionale (SIR) e ha sviluppato iniziative di particolare rilievo tra cui:

- in riferimento al ruolo di Ente Pagatore senza accollo del debito da parte della società LAZIOcrea (Decreto Commissario ad acta della Sanità del Lazio- DCA n. 307/2018), si segnala la piena attuazione di quanto disposto dal decreto: è stato definito il processo complessivo del pagamento e dei controlli (DURC, Equitalia), in stretta sinergia con la Direzione Regionale competente. Mediante la “Piattaforma SIOPE+” (piattaforma che consente di effettuare pagamenti centralizzati attraverso il nodo implementato e gestito dalla Banca d'Italia e dalla Ragioneria Generale dello

Stato), sono stati intermediati inoltre i pagamenti verso i fornitori del Servizio Sanitario Regionale presenti in Accordo Pagamenti e verso le farmacie convenzionate. Sono stati infine gestiti i pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali delle Aziende Sanitarie e degli IRCCS Regionali (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico);

- sviluppo del sistema per la trasmissione degli ordini elettronici regionali (da applicare agli Enti del servizio sanitario), in applicazione di quanto stabilito dai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisiti di beni e servizi effettuati in forma elettronica;
- collaudo del nuovo sistema informativo amministrativo contabile della Regione Lazio, sviluppato a partire dalla soluzione SICER acquisita a riuso dalla Regione Liguria. Il sistema, già in esercizio con il modulo "Bridge" e con quello della programmazione economica, vedrà la sua adozione entro i primi mesi del 2020;
- individuazione delle modalità d'integrazione del Sistema per il recupero dell'evasione dei ticket sanitari per le annualità 2011-2018 (recupero di somme non corrisposte da soggetti che hanno usufruito indebitamente di esenzioni per reddito) con la piattaforma pagaOnline, la cui realizzazione sarà attuata nel primo semestre 2020;
- avvio in esercizio del nuovo Sistema Informativo del Trasfusionale presso l'Ospedale S. Maria Goretti di Latina e l'Ospedale Dono Svizzero di Formia. Sono stati inoltre abilitati all'uso del nuovo sistema i punti di raccolta accreditati di Avis presenti a Latina e provincia;
- realizzazione di interventi evolutivi sul sistema dell'Anagrafe Vaccinale Regionale, finalizzati all'adeguamento della stessa all'Anagrafe Nazionale Vaccini;
- completamento del Sistema di Screening Oncologico e suo avvio in esercizio su Frosinone e avvio in esercizio del Sistema informativo neonatale-metabolico esteso, audiologico e oftalmologico, che permettono la gestione informatizzata dei processi di screening nei rispettivi ambiti di riferimento;
- rilascio del modulo delle "Dimissioni concordate" sul Sistema Informativo dell'Assistenza Territoriale SIAT e completamento delle integrazioni tra il sistema e i software utilizzati dagli erogatori accreditati;
- avvio in esercizio della piattaforma di telemedicina TeleAdvice, che permette agli specialisti di condividere immagini diagnostiche per il teleconsulto fra strutture "Hub" e "Spoke" delle reti dell'emergenza adulti e pediatrica (Rete Trauma, Ictus, Cardiologica, Cardiochirurgica, Perinatale e delle Malattie Infettive), al fine di ottimizzare i tempi di intervento, indirizzando i pazienti verso le strutture di pronto soccorso più idonee;
- avvio del nuovo servizio di Call Center ReCUP per la Regione Lazio;

- collaudo e avvio in esercizio della nuova piattaforma software per il servizio ReCUP (prenotazione prestazioni sanitarie) sull'IRCCS Lazzaro Spallanzani, sulla ASL Roma4, sulla ASL di Rieti e sull'IFO - Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Durante il 2019 inoltre sono proseguite sulle restanti aziende sanitarie le attività propedeutiche alla partenza in esercizio della nuova infrastruttura tecnologica, che sarà progressivamente adottata da tutte le strutture sanitarie regionali nel corso del 2020;
- avvio del Sistema Informativo Ospedaliero su tutte le strutture sanitarie e rilascio del nuovo sistema di gestione dei medici di medicina generale e PLS;
- collaudo e avvio in esercizio del Sistema informativo riguardante lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e avvio del Sistema Open Genio - attraverso cui viene gestito il processo di richiesta, istruttoria e rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte delle competenti strutture regionali;
- rilascio in esercizio del portale pubblico e della componente di back-office per la gestione del Polo Bibliotecario SBN-RL1 (che riunisce circa duecentoventi biblioteche), accessibili sia agli utenti-cittadini sia agli operatori-bibliotecari;
- completamento della prima versione navigabile del portale statistico regionale in versione demo nell'ambito del progetto di realizzazione del Sistema Statistico Regionale Datawarehouse e Programmazione Regionale.

In riferimento alle app e all'ambito dei portali, nel corso del 2019 sono state realizzate:

- l'app e il sito web dell'iniziativa regionale Lazio Sound, attraverso la quale la Regione Lazio si propone di sostenere la produzione, promozione, distribuzione, internazionalizzazione e formazione degli artisti e band under35, che potranno candidarsi direttamente tramite il portale LazioSound sviluppato dalla LAZIOcrea;
- l'app Carta Giovani, attraverso la quale i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni compiuti possono registrarsi e ottenere una card per accedere alle convenzioni stipulate tra la Regione Lazio e gli esercenti del territorio e usufruire di eventi e servizi gratuitamente o a prezzi scontati;
- l'app della Protezione civile denominata "Alerteam", attraverso la quale i volontari delle associazioni del territorio potranno comunicare in tempo reale con la Sala Operativa Regionale e potranno inviare foto o video per segnalare l'entità delle emergenze alla centrale operativa del 112, comunicando se ci sono feriti e/o vittime;
- l'avvio del rifacimento del portale istituzionale della Regione Lazio e della intranet regionale, che saranno completati nel 2020;
- il nuovo sito web dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, dedicato a fornire informazioni e assistenza alle popolazioni colpite dal sisma del 2016;
- il nuovo sito web della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè;

- il sistema di gestione delle domande di genitorialità, il sistema di gestione delle domande di progressione orizzontale della Regione Lazio e del Consiglio Regionale e il sistema di gestione dei bandi della cultura;
- i sistemi per la ricezione di domande on line relative a procedure di selezione pubbliche per l'assunzione di personale e/o delle domande riguardanti il concorso per Medici di medicina generale 2019.

5.3 Servizi formativi

Nel 2019 LAZIOcrea S.p.A. ha realizzato i seguenti progetti formativi:

- Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (progetto FOREMP) affidato a LAZIOcrea con Determinazione n. G14409 del 05/12/2016 dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. Sono stati realizzati interventi formativi afferenti le seguenti aree tematiche: Giuridico-amministrativa, Economica, Europea, Certificazione e rendicontazione, Sviluppo manageriale e Anticorruzione e Trasparenza. I corsi sono stati destinati al personale della Regione Lazio e di LAZIOcrea S.p.A. Gli interventi formativi che hanno ottenuto maggiori partecipazioni sono: Sviluppo Competenze Manageriali (circa 300 partecipanti), Contrattualistica pubblica e sistema degli appalti (circa 280 partecipanti), Diritto di accesso agli atti amministrativi (circa 230 partecipanti) e Strategie prevenzione corruzione per settori a rischio (circa 160 partecipanti);
- Attività formative 2019 rivolte al personale regionale (progetto ATFORM): è stata effettuata la rilevazione delle competenze delle direzioni regionali non censite con il progetto PERFOR. Da ottobre a dicembre 2019 sono state avviate le prime interviste con i direttori regionali per rilevare le famiglie professionali e la declaratoria delle competenze;
- Attività formative sul fenomeno della violenza sessuale e di genere affidate con determinazione regionale G15404 del 11 novembre 2019;
- Interventi formativi promossi dalla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale finalizzati alla tutela dei diritti dei cittadini, alla coesione sociale e alla riduzione delle condizioni di disagio e dei fattori di esclusione. I progetti realizzati sono i seguenti:
 - o Progetto Affidato – affidato a LAZIOcrea Con DGR 517/2017 dalla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale che prevede attività di formazione sui temi dell'affido e sulla tutela dei minori, rivolto agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio;
 - o Progetto Reteantitratta – progetto (Determinazione G07065 del 19/05/2017 – Attuazione DGR 387/2016) promosso dall'Area Politiche di Integrazione Sociale e Tutela delle Minoranze della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha

come obiettivo l'emersione, l'assistenza, l'integrazione sociale delle persone vittime di tratta;

- o Progetto Pensami Adulto (Determinazione n. G02186 del 27 febbraio 2020) promosso dall'Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale della Direzione per l'Inclusione Sociale ha come obiettivo l'emersione di esperienze attive di inclusione sociale per i ragazzi affetti da autismo.

Inoltre LAZIOcrea S.p.A. ha svolto nel 2019 attività di assistenza tecnica, monitoraggio e rendicontazione Realizzazione dei Progetti finanziati con il Fondo FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione:

- a) PRILS LAZIO "*PRILS Lazio - Piano regionale di Integrazione Linguistica e Sociale degli stranieri nel Lazio*", di cui la Regione Lazio è capofila di progetto - Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi, annualità 2014-2020. Il progetto, grazie alla collaborazione l'Ufficio Scolastico Regionale, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), le Prefetture, parte dei Comuni del Lazio aderenti alla rete SPRAR, ha contribuito a rafforzare la coesione economico-sociale ed il miglioramento delle possibilità di accesso al lavoro nel Lazio da parte di cittadini extracomunitari attraverso l'opportunità della formazione linguistica, culturale e civica.
- b) PIANO INTEGRATO — Con Determinazione N. G09877 del 05/08/2015 la Direzione regionale Lavoro ha approvato il progetto "*Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti*" frutto della collaborazione con la Direzione regionale Salute e Politiche Sociali (partner). Con il progetto è stato definito un sistema di interventi in materia di politiche migratorie da sviluppare nel periodo 2014 - 2020, secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale.
- c) PROGETTO IPOCAD — è promosso dalla Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI 2014-2020. Obiettivo specifico: 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale: 2 Integrazione - 01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lett c). Il progetto, per il quale sono state siglate le Convenzioni di sovvenzione Prog. 1376, 1381, 1476, 1477, si declina in 4 azioni principali ed ha, come obiettivo, la riqualificazione dei servizi territoriali, in un'ottica sistemica, per una risposta concreta che faciliti l'integrazione culturale-socio-lavorativa dell'utenza immigrata, rifugiata e, in generale, vulnerabile:

AZIONE 01: *Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lettera c);*

AZIONE 02: *Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lettera e);*

AZIONE 03: *Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lettera f);*

AZIONE 04: *Promozione della partecipazione attiva dei migranti.*

Sempre per quanto riguarda il settore della formazione, la società gestisce, tramite apposita convenzione, la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", che è un centro di formazione professionale della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Essa offre un percorso formativo gratuito di durata triennale dedicato alle principali aree tecnico-artistiche che concorrono alla realizzazione di un film. Per il triennio 2019/2022 LAZIOcrea, in base alla DGR n. 755 del 4/12/2018, si è occupata della pubblicazione del Bando Allievi e del Bando Docenti e dell'avvio delle attività didattiche, avvenuto in data 9/12/2019. LAZIOcrea ha gestito avvisi, bandi e gare e implementato le attività didattiche tramite un gruppo costituito da personale interno ed esterno, che ha fornito servizi di varia natura: formazione generale, formazione specialistica, servizi informatici, servizi promozionali e di comunicazione, supporti tecnico-didattici, servizi dell'industria cinematografica, servizi legali, servizi amministrativi.

5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico

Si rappresentano di seguito i principali servizi inerenti la gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico/naturalistico che sono stati realizzati nel corso dell'anno 2019:

Progetto di Valorizzazione del Castello di Santa Severa

Nel 2019 è proseguito il percorso di valorizzazione del Complesso monumentale di S. Severa che, puntando al rafforzamento dell'integrazione tra i settori della cultura, dell'arte, del turismo e dell'enogastronomia, ha permesso di consolidare il ruolo dell'immobile quale polo culturale ed attrattore di sviluppo a valenza nazionale ed ormai anche internazionale.

Infatti, a soli due anni dalla sua riapertura in via continuativa, il settimanale statunitense *Time* ha inserito il Castello, selezionato per la sua bellezza e unicità e per il suo essere accessibile a tutti, nello speciale ' *World's Greatest Places*', dedicato alle 100 esperienze al mondo da vivere nel 2019.

Anche il quotidiano britannico *The Guardian*, il quotidiano spagnolo di Madrid *El Mundo* e la guida più famosa al mondo *Lonely Planet* hanno pubblicato articoli sul Castello e le sue bellezze.

Oggi il Castello vive ed è animato in tutte le stagioni dell'anno.

L'animazione artistico - culturale riveste, infatti, un ruolo centrale nell'ambito del progetto di valorizzazione, poiché rende il Castello uno spazio culturale polivalente e creativo e ne promuove la conoscenza e la fruizione.

Anche nella stagione estiva 2019 il Castello di Santa Severa ha confermato la sua ormai consolidata vocazione di contenitore di grandi eventi. È stato infatti realizzato un ricco cartellone di iniziative di spessore - con artisti del calibro di Enrico Montesano, Maurizio

Battista, Tosca, i Tiromancino, Arturo Brachetti, solo per fare qualche esempio - che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Durante le feste natalizie, poi, il Castello si è trasformato in un magico Villaggio di Natale con illuminazioni, scenografie e addobbi a tema, che quest'anno anno, nella sua seconda edizione, dal 7 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020, ha accolto in un caldo abbraccio famiglie e bambini, registrando oltre 35.000 visitatori. Le tantissime attrazioni del Villaggio di Natale hanno permesso al pubblico di spaziare in termini di offerta, diversificando la propria esperienza tra il Villaggio degli Elfi, il trenino per i più piccoli, l'Antica Giostra dei Cavalli, il Sentiero dei pony, il Planetario, la Casa della Befana, il grande palazzo di Babbo Natale ed un grande presepe affacciato sull'azzurro del mare.

Uno spazio del Villaggio di Natale è stato appositamente dedicato ai Parchi del Lazio: guardiaparco e tecnici delle aree protette hanno guidato i visitatori alla scoperta della biodiversità della nostra Regione, grazie a reperti naturalistici, microscopi e soprattutto giochi e laboratori creativi, con attività rivolte ai visitatori di tutte le età, dai più piccoli agli adulti.

Ottimi risultati di presenze anche per l'Ostello, che è rimasto aperto per tutto il periodo di programmazione.

Al fine di ampliare la proposta culturale, nella seconda metà del 2019 si è intrapreso un processo di integrazione tra il Castello di Santa Severa, la Riserva Naturale di Macchiatonda, afferente al sistema delle aree protette regionali dal 1983, ed il Monumento Naturale di Pyrgi, istituito nel 2017. Dal mese di novembre 2019 è stata infatti avviata, ad integrazione dell'offerta già predisposta, un'attività di Archeotrekking: i visitatori, accompagnati da una guida turistica e da un guardiaparco, possono trascorrere una giornata dedicata alla scoperta della costa di Santa Severa, passeggiare lungo la spiaggia del Monumento naturale di Pyrgi e visitare la Riserva naturale, oltre che tutti gli spazi museali del Complesso.

Il Castello di Santa Severa, dal 14 al 17 novembre 2019, ha ospitato anche il Campus di LAZIOSound, una delle tappe della sperimentazione del nuovo programma regionale a sostegno del sistema musicale, che vuole offrire azioni e strumenti dedicati ai giovani artisti per qualificare e arricchire l'offerta musicale under35 del Lazio.

Il Castello di Santa Severa è stato inoltre individuato come centro di Posta giovanile nell'ambito del progetto "Itinerario Giovani" finanziato dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La valorizzazione del Castello è frutto anche di una fattiva collaborazione con il territorio e con gli attori locali: con il Comune di Santa Marinella su cui insiste il Castello, con il MIBACT (la Soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale) e con la Diocesi. Proprio grazie a questi rapporti istituzionali ed all'ascolto del territorio sono state messe in campo, nel 2019, una serie di iniziative che hanno conferito un nuovo slancio culturale e turistico non solo al Borgo di S. Severa, ma a tutto il litorale.

Il 7 dicembre 2019, grazie alla stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Porto Santa Rufina e la Regione Lazio, è stata inaugurata la Chiesa di S. Maria Assunta che è tornata a svolgere le sue storiche funzioni di culto, rendendo così il Borgo sempre più vissuto ed unico nel suo genere.

Progetto di Valorizzazione dell'edificio WEGIL - Roma

Nel corso del 2019 anche l'edificio WEGIL, nell'ambito del più ampio progetto "Art Bonus", ha ulteriormente implementato la propria valenza polivalente e creativa, consolidando il suo ruolo di *hub* culturale della Capitale nonché di luogo di riferimento della Regione Lazio, per ben rappresentare l'eccellenza del territorio nel campo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso una proficua collaborazione con Associazioni, Terzo Settore, Università, Enti di Ricerca ed imprese, oltre che per ospitare una serie di eventi, presentazioni, convegni, organizzati direttamente dalla Presidenza o dagli Assessorati.

Attualmente il WEGIL costituisce un vero e proprio snodo culturale nel cuore di Roma, un contenitore privilegiato per mostre, spettacoli ed eventi, uno spazio sempre "vivo" a disposizione della cittadinanza.

La Regione Lazio, in accordo con LAZIOcrea, ha individuato funzioni permanenti per l'utilizzo degli spazi, compatibili con la fruizione culturale e che consentiranno l'equilibrio economico della gestione. L'edificio sarà infatti sede stabile della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, polo formativo di riconosciuta eccellenza per le professioni del cinema.

Dopo una prima fase di apertura dell'immobile e di *start up*, conclusasi il 31/12/2018, nel 2019 è stata avviata una seconda fase progettuale, che prevede, attraverso il recupero dell'intero immobile, il pieno utilizzo di tutti gli spazi disponibili, con l'avvio di ulteriori funzioni ed attività rispetto a quelle già implementate nella prima fase (eventi, presentazioni, conferenze e meeting, animazione culturale ed esposizioni, attività di lettura ed animazione bambini, attività inerenti l'enogastronomia).

Nel 2019 sono stati dunque avviati una serie di interventi volti a massimizzare la fruizione dell'edificio, composto da due corpi di fabbrica suddivisi su più piani, mantenendo ed esaltando le sue prestigiose caratteristiche storiche e architettoniche. L'animazione culturale ha rivestito anche nel 2019 un ruolo centrale nell'ambito del progetto di valorizzazione del WEGIL, ma sono state contestualmente sviluppate all'interno della struttura attività espositive, formative, istituzionali, di lettura e studio, espositive, artistico-creative.

In particolare, LAZIOcrea promuove una continua programmazione di attività di animazione artistica e culturale e spettacolo dal vivo, selezionando mediante avvisi concorrenziali proposte progettuali volte a rendere il WEGIL un luogo di promozione culturale, di incontro e di dialogo sociale, dove si fotografa il nuovo e si creano occasioni di confronto per le giovani generazioni; un luogo che offra opportunità di svago, favorendo la crescita culturale delle comunità locali.

Nel 2019 il WEGIL ha inoltre ospitato esposizioni di livello che hanno avuto grande successo di pubblico:

- o la mostra "Poeti a Roma. Resi superbi dall'amicizia" curata da Giuseppe Garrera e Igor Patruno, un percorso narrativo e visuale incentrato sul periodo storico romano compreso tra gli anni '60 e '70, che ha indagato la vita ed i legami degli intellettuali (narratori, poeti, pittori) presenti a Roma in quell'epoca;
- o la mostra sulla rivista satirica italiana della seconda metà del Novecento chiamata "Il Male", che, in occasione del 40° anniversario dalla sua nascita, ha raccontato quell'esperienza facendone rivivere al pubblico i vari aspetti,

attraverso l'esposizione di un ricco materiale d'archivio, composto di disegni originali, manoscritti, fotomontaggi, manifesti, gadget.

L'ampia Sala Auditorium al pian terreno è destinata alle attività di rappresentanza istituzionale della Regione Lazio ed ospita eventi, presentazioni, convegni, organizzati direttamente dalla Presidenza o dagli Assessorati, con particolare riferimento ai settori della cultura, patrimonio, turismo, ambiente ed agricoltura.

Progetto di Valorizzazione del Palazzo Doria Pamphilj - San Martino al Cimino (VT).

Nel 2019 sono proseguite le aperture straordinarie di Palazzo Doria Pamphilj, anch'esso oggetto della campagna "Art Bonus - Regione Lazio".

Dopo il grande successo riscosso durante le precedenti aperture, nel mese di agosto 2019 sono state riproposte, in collaborazione con le Associazioni sanmartinesi coordinate dalla Confraternita del Ss. Sacramento e S. Rosario e dalla Pro Loco di San Martino al Cimino, le *performance* teatrali in costumi d'epoca per far rivivere la cosiddetta "ottobrata sanmartinese".

Il 10 agosto 2019, in occasione della notte di S. Lorenzo, ha inoltre avuto luogo l'iniziativa denominata "La notte delle stelle", nell'ambito della quale i visitatori sono stati guidati all'osservazione astronomica dei più interessanti oggetti celesti visibili al telescopio, in un percorso conoscitivo della volta celeste.

Il Palazzo ha poi riaperto le sue porte ad ottobre 2019, in occasione della Sagra della Castagna e del Fungo Porcino.

In concomitanza con le festività natalizie, è stato proposto un ricco programma dedicato alle famiglie, con ulteriori aperture straordinarie, laboratori e visite teatralizzate in costume del XVII secolo.

Infine, nei giorni 20 e 21 dicembre 2019, all'interno del Palazzo, è andato in scena "Itinerario nel Sound", una sorta di viaggio tra le tendenze musicali del momento, un evento che rientra nel progetto "Itinerario Giovani", finanziato dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato con il supporto organizzativo di LAZIOcrea.

La strategia di valorizzazione messa in campo punta non solo alla tutela ed alla riqualificazione strutturale del Palazzo, ma anche alla massima diffusione della cultura, dell'arte, della storia e delle tradizioni del territorio.

Ad oggi, si sta lavorando per realizzare un modello efficiente di gestione e valorizzazione culturale del bene, coerente con le sue potenzialità, con il contesto di riferimento e con il tessuto locale. Infatti, ferma restando la centralità delle attività culturali da svolgersi all'interno degli spazi di maggior pregio, la Regione Lazio ha individuato per il Palazzo una funzione permanente che contribuirà alla sostenibilità del progetto: alcuni spazi saranno messi a disposizione della A.S.L. di Viterbo per le attività formative del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

Resterà comunque centrale la fruizione culturale e congressuale del Palazzo, il quale, per le sue caratteristiche, è idoneo ad ospitare attività culturali, istituzionali ed eventi in genere, che rappresentano un'opportunità di rilancio e sviluppo per San Martino al Cimino, per Viterbo e per l'intera zona circostante.

Progetto di valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico a Fondi (LT)

La Regione Lazio ha previsto presso l'antico Complesso conventuale di San Domenico a Fondi (LT), anch'esso oggetto della campagna istituzionale "Art Bonus Regione Lazio", l'istituzione del Museo del Neorealismo, una struttura permanente al servizio della collettività, deputata a raccogliere, conservare, divulgare e compiere ricerche sul patrimonio documentario relativo al movimento cinematografico del "Neorealismo", al fine di sostenere la crescita della cultura del cinema italiano anche attraverso corsi, seminari, realizzazione di prodotti multimediali ed altre iniziative di carattere culturale. LAZIOcrea, con nota prot. 4160/2019 del 15/03/2019, ha presentato pertanto alla Regione Lazio uno Studio di Fattibilità, successivamente approvato dal Socio Unico con D.G.R. n. 519 del 29/03/2019, volto a restituire alla collettività l'ex Convento di San Domenico situato a Fondi (LT), dando vita ad un polo culturale di conoscenza e salvaguardia della realtà territoriale, unico in Italia, di indiscutibile rilevanza non soltanto per le province di Frosinone e di Latina ma per l'intera Regione, ove poter aprire e sviluppare un fecondo dibattito con intellettuali che dedicano i loro studi all'esperienza culturale del Neorealismo e con i cineasti che la richiamano nelle proprie espressioni artistiche, alimentando la formazione delle nuove generazioni.

Il progetto è finalizzato alla formazione di un programma unitario di valorizzazione territoriale, come introdotto dall'art. 3 comma 2 del D.L. 351/2001, che vede compresi gli altri immobili di proprietà pubblica ricadenti nel territorio comunale e/o provinciale e suscettibili di essere messi in rete con il Museo del Neorealismo di Fondi.

Nel mese di dicembre 2019 è stato conseguentemente sottoscritto l'Accordo Procedimentale tra la Regione Lazio, il Comune di Fondi e LAZIOcrea, avente ad oggetto l'avvio di un rapporto di cooperazione finalizzato alla valorizzazione del Complesso immobiliare dell'"Ex Convento di S. Domenico" ed il completamento funzionale del Teatro Comunale di Fondi, favorendone la fruizione culturale integrata, anche attraverso interventi mirati di completamento, rinnovo tecnico ed adeguamento funzionale.

Progetto di Valorizzazione delle Grotte di Pastena e Colleparado e del Pozzo d'Antullo (FR).

Gli straordinari geositi delle Grotte di Pastena e di Colleparado costituiscono uno dei più affascinanti spettacoli naturali nella zona della Ciociaria, situata nel Lazio meridionale, un territorio in cui arte, storia, natura, enogastronomia e tradizioni si fondono ed offrono una rappresentazione completa delle tante eccellenze ed unicità della Regione Lazio. Nel Comune di Colleparado vi è anche il Pozzo d'Antullo, un'immensa dolina, una vera e propria meraviglia della natura, formatasi dallo sprofondamento della volta di una ampia cavità carsica.

Grazie al forte impegno della Regione Lazio, nel 2019 è stato definito e lanciato un programma di valorizzazione delle Grotte di Pastena e Colleparado e del Pozzo d'Antullo, che prevede lo sviluppo di azioni sinergiche tra questi siti, oggi assurti a nuova vita, ed altri attrattori ambientali e culturali della zona, per contribuire allo sviluppo economico e turistico del territorio, preservando anche i lavoratori già impegnati in loco.

Nel luglio 2019, in seguito ad un accordo sottoscritto dalla Regione Lazio con il Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi ed i Comuni di Pastena e di Colleparado, ha preso il via la nuova gestione delle Grotte, che rivolge particolare attenzione alla tutela ed alla promozione turistica di questi due importanti siti speleologici.

L'idea è quella di mettere a frutto l'esperienza di successo già maturata negli ultimi anni in altri luoghi di proprietà regionale (come il Castello di S. Severa, il WEGIL a Roma e il Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino), creando così un sistema di siti d'eccellenza per la fruizione e la valorizzazione sostenibile del patrimonio laziale.

Questo progetto di valorizzazione coniuga turismo, natura e cultura. Infatti le due Grotte, oltre ad offrire l'opportunità di osservare incredibili fenomeni carsici, sono anche zone di tutela di specie protette, come i pipistrelli. La visita è quindi anche un'occasione per imparare a conoscere e rispettare il multiforme e meraviglioso patrimonio naturale del Lazio.

Anche alle Grotte di Pastena e Colleparado, dal 26 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020, si sono realizzate iniziative di animazione turistico - culturale pensate per grandi e piccini (visite guidate, eventi per bambini, concerti, presepe vivente, degustazioni e tanto altro) che hanno permesso di arricchire l'esperienza di visita accompagnandola con eventi dedicati al tema del Natale, conferendo così maggiore slancio ed appeal per il periodo invernale e creando anche un maggior legame con il territorio e la comunità.

Il successo della nuova gestione delle Grotte è testimoniato dal grande afflusso di pubblico: dal 20 luglio 2019, quando è iniziata la nuova gestione con un weekend di festa in musica, più di 19.000 persone hanno visitato i due siti speleologici; rispetto al 2018 vi è stato un incremento delle presenze del 18%.

I siti delle Grotte di Pastena e di Colleparado, opportunamente gestiti, valorizzati, promossi e messi in "rete" con il territorio circostante, potranno davvero "decollare" e diventare una meta turistica ambita per visitatori italiani ed esteri, anche considerata la loro collocazione geografica tra due grandi metropoli, Roma e Napoli, con i loro enormi bacini turistici nazionali ed internazionali, nonché la vicinanza di due Regioni, Abruzzo e Molise, ben collegate con essi.

Nell'ambito della politica di valorizzazione dei beni patrimoniali e della promozione della visibilità e dell'immagine istituzionale della Regione Lazio, si evidenzia che, laddove siano emersi oneri di gestione non coperti da incassi, la Società è riuscita ad intervenire utilizzando le risorse destinate al funzionamento aziendale, senza pertanto comportare ulteriori esborsi a carico dell'Amministrazione Regionale.

6. Evoluzione della gestione

La Società sta proseguendo il lavoro di efficientamento e contenimento della spesa già avviato negli anni precedenti, anche alla luce degli indirizzi del legislatore e del Socio Unico in materia di *spending review* e continuerà da un lato ad assicurare la prosecuzione dei numerosi servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, svolti a supporto di tutte le Direzioni Regionali, dall'altro svilupperà ulteriori attività per soddisfare, con efficienza ed efficacia, le esigenze della Committenza.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, nel 2020, oltre a garantire l'esercizio e la manutenzione dei sistemi in esercizio, saranno ulteriormente sviluppati gli applicativi in corso di realizzazione e sarà ampliato il dispiegamento di quelli avviati parzialmente in esercizio nel 2019. Le principali azioni che saranno attuate riguardano:

- la messa in esercizio del nuovo sistema informativo di Bilancio di Regione Lazio (in corso di collaudo) e Consiglio Regionale;
- il rilascio in esercizio il 01/02/2020 del modulo di gestione Ordine Elettronico (NSO), in accordo alla normativa nazionale vigente, già collaudato nel 2019;
- lo sviluppo del sistema per l'accesso civico (FOIA) integrato con il Sistema documentale della Regione Lazio, finalizzato alla tutela della libertà d'informazione e del diritto di accesso agli atti amministrativi (accesso ai dati e ai documenti posseduti dalle Pubbliche Amministrazioni);
- la realizzazione del sistema per la gestione dei concorsi multi-ente, rivolti sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione, integrato con il sistema di gestione documentale PRO.SA, in uso dal 2016 presso la Regione Lazio;
- l'incremento dei servizi di pagamento previsti dalla piattaforma pagaOnline con l'inserimento della possibilità di acquisto della marca da bollo digitale. Saranno inoltre aumentate le funzionalità del sistema messe a disposizione degli Enti Creditori (riconciliazione evoluta dei flussi di rendicontazione) e realizzate le attività d'integrazione della piattaforma con diversi sistemi informativi regionali (sistema di recupero dell'evasione dei ticket sanitari RETIC; sistema informativo Open Genio; SUAP ecc.);
- l'estensione dell'adozione del Sistema Informativo del Trasfusionale da parte dell'intera rete trasfusionale regionale;
- il dispiegamento della piattaforma per il servizio ReCUP (prenotazione prestazioni sanitarie) alle rimanenti strutture sanitarie regionali.

L'annualità 2020 vedrà inoltre l'avvio della realizzazione di interventi progettuali di grande rilievo, finanziati per la quasi totalità con risorse dell'Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020, di seguito elencati:

- lo sviluppo di una piattaforma unica regionale per il teleconsulto - operante in contesti differenti dall'emergenza/urgenza - e per la tele-medicina, volta al

monitoraggio domiciliare di pazienti cronici, integrata con il Servizio di Continuità Assistenziale;

- la reingegnerizzazione del Sistema Informativo PS\DEA – GiPSE, al fine di adeguarlo alle necessità operative ed organizzative delle strutture di PS\DEA della Regione, sempre più operanti sul territorio nella logica di una “rete” di assistenza e soccorso – garantendo una completa interoperabilità e l’integrazione del sistema con gli altri sistemi informativi sanitari, regionali e locali, presenti nelle strutture ospedaliere;
- la realizzazione del Sistema Informativo per l’Assistenza Territoriale Sociale, Sanitaria e Socio-Sanitaria SIATeSS, che supporti l’integrazione tra servizi e interventi sanitari, sociali e sociosanitari a partire dall’evoluzione e dalla cooperazione degli attuali sistemi informativi regionali per l’assistenza territoriale (SIAT) e per i servizi sociali (SISS), con il fine ultimo di supportare il processo d’integrazione dei servizi socio-sanitari, in risposta a bisogni sempre più complessi e articolati degli assistiti;
- l’evoluzione del Sistema Anagrafe Vaccinale Regionale (strumento unico di gestione della rete vaccini della Regione Lazio), al fine, da un lato, di mettere a disposizione delle strutture preposte anche funzioni di analisi e monitoraggio di carattere epidemiologico, dall’altro, di realizzare le integrazioni del sistema con sistemi terzi e offrire ai cittadini multi-canalità e servizi ad oggi non disponibili;
- l’evoluzione del Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, finalizzata alla realizzazione di un sistema in grado di certificare le informazioni sulle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali (e le funzioni erogate dalle stesse), dedicato alla gestione del processo di autorizzazione e accreditamento delle strutture sociosanitarie operanti sul territorio;
- l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale dell’Ambiente (SIRA), finalizzato a garantire la raccolta e la gestione centralizzata a livello regionale dei dati ambientali prodotti da un gran numero di Enti e Istituzioni. Il progetto si propone inoltre di completare il catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (DB CEM), di reingegnerizzare il portale del censimento georeferenziato degli impianti e di effettuare campagne di misurazione dei CEM, al fine di fornire le informazioni necessarie a monitorare in modo integrato gli effetti sulla salute della popolazione derivanti dall’esposizione all’inquinamento elettromagnetico;
- l’evoluzione del Sistema Informativo Territoriale (Carta d’uso del suolo), con riferimento all’aggiornamento delle banche dati pubbliche, a beneficio della Regione Lazio, dei suoi Enti e Agenzie nonché degli Enti Locali e PAC, delle imprese, professionisti e cittadini del Lazio. L’intervento prevede di adottare da Agea il dato di base (ortofoto) del 2017 e mira a: aggiornare il dato cartografico di base rispetto al 2017; superare la disomogeneità dei dati cartografici e del loro stato di aggiornamento (per tutte le classi della Carta d’uso del Suolo e per la Carta Tecnica Regionale) e delle fonti utilizzate per acquisirli; adempiere agli obblighi di aggiornamento previsti dalla normativa per la CUS; disporre di una banca dati unica

e fedele alla reale situazione del territorio (anche in riferimento agli scenari post sisma), su cui impostare la pianificazione e programmazione degli interventi nei diversi ambiti di competenza Regionale; mettere a disposizione tale banca dati agli Enti Locali, PAC, imprese, professionisti, cittadini e agli altri stakeholder interessati;

- la progettazione e personalizzazione del sistema informativo G-TART (preso a riuso dalla Regione Toscana) ai fini dell'internalizzazione dei servizi di riscossione e gestione della tassa automobilistica, attualmente gestiti dall'ACI.

Si riportano di seguito i progetti/servizi da avviare e/o realizzare nel corso del 2020:

- il completamento delle attività operative per la realizzazione del nuovo CED regionale secondo il cronoprogramma di progetto ed in linea con quanto previsto dalla normativa dei finanziamenti europei;
- l'aggiudicazione della procedura di gara pubblica e l'avvio delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva dell'attuale sistema di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio, consistente: nell'insieme delle stazioni di misura/telerilevamento, apparati di radiocomunicazioni, e dispositivi tecnologici che, collegati tra di loro, consentono alla Centrale Operativa del Centro Funzionale Regionale di acquisire i dati dal territorio nonché nell'insieme dei dispositivi e software di raccolta, trasmissione e trattamento dell'informazione che consentono alla Centrale Operativa del Centro Funzionale Regionale di elaborare i dati sopracitati;
- la realizzazione dell'aggiornamento della Rete Radio Regionale a seguito dell'aggiudicazione nel 2019 della procedura di gara europea;
- l'aggiudicazione, della procedura di gara pubblica e l'avvio delle attività di realizzazione della RAN Sanità (REGIONAL AREA NETWORK SANITÀ), rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo della Regione Lazio, abilitante il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali a beneficio dei cittadini;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), con il completamento del tuning su tutte le fonti indicizzate, dell'interfacciamento con la piattaforma Remedy e della istruzione dell'intelligenza artificiale;
- l'approntamento del servizio e-call per il servizio NUE112 previa verifica con il MISE della fattibilità tecnica, in assenza ancora di una sede di DR.

Si prevede inoltre di fare evolvere il Sistema di Gestione della Cyber Security (SGCS), in particolare con le procedure di Risk Management sui sistemi informatici e le procedure di Software Development Life Cycle - SDLC Aziendali; di realizzare un programma di awareness per il personale LAZIOcrea e di Regione Lazio sulla sicurezza cibernetica comprensivo di campagne di attacco simulate (spam, phishing, social engineering, ecc.); supportare il processo di certificazione ISO/IEC 27001 e

relative ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018; favorire l'adozione del tool di Risk Management per le PA di AGID per il rischio cyber dei sistemi IT; supportare l'Azienda nella progettazione del modello di gestione della nuovo Data Center regionale secondo il modello di Cloud Service Provider in modalità Infrastructure as a Service (IaaS); effettuare la gestione del registro degli incidenti informatici; supportare l'Azienda per le attività di razionalizzazione dei data center delle Aziende sanitarie e partecipate regionali.

Con riferimento alle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico per l'anno 2020, si prevedono le seguenti iniziative:

- la prosecuzione del percorso di gestione e valorizzazione del Complesso monumentale di Santa Severa, puntando al pieno utilizzo degli spazi disponibili ed all'implementazione di nuove funzioni ed attività che possano ottimizzarne la fruizione da parte di cittadini e turisti;
- la conclusione entro il 31/12/2020 della II fase del progetto di valorizzazione del WEGIL, ultimando gli interventi necessari per una fruizione completa ed integrata dell'immobile, come indicato nel Business Plan approvato dalla Regione con DGR n. 116 del 5 marzo 2019;
- l'apertura e la conseguente restituzione alla pubblica fruizione in via continuativa del Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, assicurando al bene, congiuntamente alla salvaguardia della sua vocazione culturale-artistica e della fruizione pubblica, una sostenibilità economico-finanziaria a medio e lungo termine, grazie anche ad una gestione continuativa, funzionale ed efficiente. Avendo la Regione Lazio individuato le funzioni permanenti del Palazzo - una parte del quale sarà utilizzata dalla ASL di Viterbo quale sede universitaria dell'Ospedale civile - e sulla scorta dell'expertise maturato, si intende infatti implementare un modello di gestione e valorizzazione culturale del bene, coerente con le sue potenzialità, con il contesto di riferimento e con il tessuto locale. Tale modello prevede che LAZIOcrea conduca e gestisca il Palazzo dal punto di vista tecnico ed economico (come avviene già per l'edificio WEGIL), mettendone una parte a disposizione della A.S.L. di Viterbo. Quest'ultima, dovendo trovare un'ideale collocazione al corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e dovendo stabilire un collegamento strategico con il Polo Ospedaliero Belcolle di Viterbo, vi allocherà infatti la nuova sede delle proprie attività formative e divulgative in ambito sanitario, fermo restando nel contempo lo svolgimento delle attività culturali all'interno degli spazi di maggiore pregio dell'immobile, in linea con gli indirizzi della Regione Lazio volti alla diffusione della cultura, dell'arte della storia e delle tradizioni del territorio. La A.S.L. di Viterbo, come stabilito dalla D.G.R. n. 44 del 31/01/2019, dovrà predisporre il progetto di adeguamento e di riqualificazione strutturale e impiantistica del Palazzo ed appaltare i conseguenti lavori, al termine dei quali l'immobile potrà essere riaperto in via continuativa, sotto la conduzione di LAZIOcrea. La A.S.L. di Viterbo contribuirà poi alla auto-sostenibilità del progetto, corrispondendo a LAZIOcrea un contributo per l'utilizzo degli spazi e per la copertura degli oneri generali di servizio e utenza;

LAZIOcrea Spa

Società a Socio Unico - Regione Lazio

Sede Legale e Amministrativa:

Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

T +39 06 515631

T +39 06 51689800

F +39 06 51563611

C.F./P.IVA 13662331001

R.E.A. RM-1464288

Capitale sociale: € 924.400,00 i.v.

- l'attuazione, per quanto di competenza, dell'Accordo Procedimentale sottoscritto nel dicembre 2019 tra la Regione Lazio, il Comune di Fondi e LAZIOcrea, avente ad oggetto l'avvio di un rapporto di cooperazione finalizzato alla valorizzazione del Complesso immobiliare dell'“Ex Convento di S. Domenico” ed il completamento funzionale del Teatro Comunale di Fondi. In un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturalistiche come quello di Fondi e della provincia di Latina, il nuovo centro di interesse culturale realizzato all'interno del Convento si impegnerà nella conservazione e divulgazione di materiali che documentino l'esperienza del Neorealismo ed il ruolo svolto da uno dei suoi padri fondatori, Giuseppe De Santis, regista che ebbe i natali proprio a Fondi. Il Museo si svilupperà su cinque sale, di cui una al piano terra, già realizzata e destinata alle proiezioni cinematografiche, e si articolerà in più sezioni e laboratori cinematografici. Saranno così auspicabilmente incrementate le presenze turistiche ed i viaggi d'istruzione e di studio nel territorio del Basso Lazio, rafforzando l'offerta culturale e la competitività del territorio, attraverso la leva dell'innovazione e di una veicolazione efficace dei valori proposti dal progetto. Ciò in un'ottica di valorizzazione del patrimonio regionale mirata al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale, affinché le eccellenze storico - culturali - artistiche del territorio laziale si traducano in proposte attrattive indirizzate ad ampi target turistici, sulle quali fondare una parte rilevante della politica di sviluppo locale;
- lo sviluppo di una valorizzazione sempre più completa dei geositi delle Grotte di Pastena, di Colleparado e del Pozzo D'Antullo, mettendoli in “rete” con altri siti di interesse del territorio di riferimento, che ogni stagione dell'anno regalano ai visitatori emozioni sorprendenti, paesaggi diversi e insoliti, siti archeologici e storici di particolare pregio, ma anche eventi culturali e tradizionali ricchi di fascino e di bellezza. Obiettivo fondamentale è che questo prezioso patrimonio speleologico diventi un vero e proprio motore di sviluppo ed un attrattore di primo piano nel quadro dell'offerta turistico - culturale - enogastronomica regionale ed italiana, cogliendo a pieno tutte le opportunità di crescita socio-economica per il territorio e cercando di intercettare un target di pubblico sempre più ampio.

Per quanto riguarda le attività riferibili alle attività di formazione svolta da LAZIOcrea, si riportano i progetti/servizi da avviare e/o realizzare nel corso del 2020:

- Progetto di inclusione sociale destinato alle persone con difficoltà uditiva affidato a LAZIOcrea S.p.A. con la Determinazione n. G18095 del 19.12.2019. Il progetto, di importo pari a euro 100.000,00, prevede di realizzare un'azione regionale sistemica di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, articolata nelle seguenti aree di intervento:
 - o area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico;
 - o area accessibilità ai servizi (l'accessibilità è una condizione determinante ai fini dell'inclusione sociale e del riconoscimento concreto del diritto di libertà di

scelta delle persone con disabilità uditiva): promuovere attività di front office mirate, nell'ambito dei servizi pubblici territoriali, a riscontrare in modo appropriato le esigenze delle persone con disabilità uditiva.

- Progetto, di importo pari ad un milione di euro, finalizzato a favorire lo sviluppo delle cooperative sociali iscritte alla sezione B dell'apposito albo regionale riconoscendone il ruolo di promozione umana e di integrazione sociale con particolare riferimento alle persone svantaggiate.
- Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (progetto 05PRA) affidato a LAZIOcrea con Determinazione n. G17867 del 17/12/2019 dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. Verranno realizzati interventi formativi destinati al personale regionale, delle società partecipate, dei comuni del Lazio, delle ASL, nonché degli istituti scolastici. Gli interventi formativi saranno afferenti alle seguenti aree tematiche: Giuridico-amministrativa, Economica, Europea, Certificazione e rendicontazione, Sviluppo manageriale e Anticorruzione e Trasparenza;
- Attività di formazione destinate al personale dei Centri per l'Impiego, determinazione regionale n. G07987 del 12 giugno 2019. Il progetto è finalizzato a trasferire al personale dei CPI le competenze trasversali necessarie per svolgere le proprie attività lavorative;

La Società continuerà ad intensificare l'utilizzo dei fondi comunitari.

A tal fine, l'ufficio di scopo che si occupa di fondi comunitari, oltre ad esercitare un ruolo di supervisione del rendiconto dei Progetti finanziati con fondi a gestione indiretta (POR), sta sviluppando un servizio per la Regione Lazio di centro di coordinamento tecnico per i Fondi Europei a gestione diretta. Già nel 2019 ha candidato cinque progetti su "Rights, Equality" and "Citizenship Programme", e un progetto sul Programma: "LIFE 2019 GIE/IT/001125". Sono stati ammessi a contributo due progetti su R.E.C. e ammesso ma non finanziato il progetto candidato sul LIFE.

Anche se le suddette attività sono "nuove" sia per LAZIOcrea che per la Regione Lazio, le stesse sono in continua crescita, sia per il forte interesse a sviluppare studi, analisi e sperimentazioni su temi sociali, economici, culturali e tecnologici innovativi, sia per le opportunità di creare reti e sinergie a livello di partenariato pubblico europeo per scambio di buone pratiche. Per l'anno 2020 è in cantiere la proposta di un progetto richiesto dalla Regione Lazio con partenariato europeo per uno studio che approfondisca l'impatto economico, sociale e l'analisi dei bisogni degli eSport e un progetto sulla tematica della LGBT.

Si segnala che la Società, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2020 avente ad oggetto "Ricollocazione del personale in esubero della società regionale Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 22, commi 110 e seguenti, della legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2020" ha proceduto, nel mese di marzo 2020, ad

LAZIOcrea Spa

Società a Socio Unico - Regione Lazio

Sede Legale e Amministrativa:

Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

T +39 06 515631

T +39 06 51689800

F +39 06 51563611

C.F./P.IVA 13662331001

R.E.A. RM-1464288

Capitale sociale: € 924.400,00 i.v.

assumere n. 6 risorse, ex dipendenti della predetta Lazio Ambiente S.p.A., che saranno utilizzate per il potenziamento dei servizi.

È doveroso infine riportare un accadimento che avrà sicuramente importanti ripercussioni sulle attività della Società: con DGR n. 991 del 20/12/2019, relativa al “Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”, dal valore complessivo, finanziato con fondi europei, di 97 milioni di euro, la Regione Lazio ha individuato LAZIOcrea quale soggetto attuatore per la realizzazione delle azioni previste dal suddetto Piano (tra cui l’adeguamento delle sedi, le dotazioni informatiche, il piano di formazione, il sistema informativo del Lavoro, ecc...).

7. Altre informazioni

7.1 Sistemi di Gestione

Nel corso dell’anno 2019 la Società, nel rispetto degli obiettivi strategici, ha operato garantendo il mantenimento ed il miglioramento dei Sistemi di Gestione precedentemente attuati e certificati in conformità alle relative norme ISO di riferimento. Inoltre, ha esteso il campo di applicazione di uno di essi, ha realizzato, adottato ed attuato un nuovo Sistema di Gestione ed ha avviato le attività propedeutiche alla realizzazione del quarto Sistema di Gestione che sarà implementato entro l’anno 2020.

Si rappresentano di seguito le attività svolte nell’ambito dei diversi Sistemi di Gestione adottati.

Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015

Nel 2019, la Società ha mantenuto e migliorato il Sistema di Gestione Qualità riconfermando il certificato n. 25188, per le seguenti attività:

- progettazione, sviluppo, gestione, erogazione, monitoraggio e assistenza di sistemi e servizi ICT della Regione Lazio, anche in qualità di stazione appaltante;
- progettazione ed erogazione di servizi formativi;
- erogazione di servizi di assistenza, monitoraggio, reporting e rendicontazione.

In particolare, è stato completato il processo di analisi e valutazione dei rischi aziendali applicando la procedura PGQ_600, l’istruzione operativa ISGQ_600 e relativo modello allegato all’istruzione che racchiude l’analisi, la misurazione e la valutazione dei rischi aziendali di tutti i processi oggetto di certificazione.

Nell’ambito del processo di mantenimento del Sistema è stata revisionata la procedura gestionale “PG 10 Gestione del personale” (revisione 01 del 19.09.2019) ed è stata avviata la revisione della procedura di “Acquisizione di beni, servizi e lavori”.

Nel corso dell'anno 2019 è stato svolto il programma di audit interno volto a verificare anche l'attuazione del trattamento e delle azioni correttive messe in atto dall'Azienda per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema.

Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro BS OHSAS 18001:2007

LAZIOcrea ha attenzione al benessere dei lavoratori. Per questa ragione ha adottato e sta applicando una politica di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti che per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'Azienda.

Pertanto, LAZIOcrea ha deciso che la sicurezza e la salute sul lavoro diventi parte integrante della sua attività adottando volontariamente un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSL) al fine di realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza.

Nel corso del 2019 la LAZIOcrea ha aggiudicato il servizio di Rinnovo del Certificato del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro, conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007, estendendo lo scopo della certificazione ai servizi di presidio e informazioni museali ed inserendo nel certificato, oltre alla sede di Via del Serafico, i nuovi siti aziendali, il Castello di Santa Severa e l'edificio storico WGIL.

Nel corso dell'anno 2019 è stato svolto il programma di audit interno volto a verificare anche l'attuazione del trattamento e delle azioni correttive messe in atto dall'Azienda per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema. Ciò ha portato al rinnovo del certificato n. IT19/O924 (26/10/2019 all'11/03/2021).

Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016

Nell'anno 2019, la Società ha realizzato, adottato e attuato il nuovo Sistema di Gestione che si compone del Manuale del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione che definisce politica, responsabilità e processi adottati dall'Azienda in conformità alla Norma ISO 37001. A tale scopo la Società ha analizzato e valutato i rischi aziendali in materia di corruzione attraverso l'implementazione di un modello di mappatura, analisi e valutazione del rischio (allegato al sistema stesso). Il suddetto modello è diventato parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale.

Nella seduta consiliare del 15.11.2019, l'Organo Amministrativo ha approvato tutta la documentazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, UNI ISO 37001:2016 ed è stato avviato il programma di audit.

Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001

Nell'anno 2019 sono stati avviati i lavori finalizzati alla realizzazione di documenti propedeutici alla realizzazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni e al conseguente raggiungimento della certificazione ISO/IEC 27001:2013.

Sono state redatte una serie di istruzioni operative e linee guida o procedure nell'ambito della cybersecurity. Tali documenti entreranno successivamente a far parte,

con i dovuti adeguamenti e modifiche eventualmente necessari, del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni che sarà realizzato.

7.2 Sede aziendale

La sede legale della Società è situata in Roma, via del Serafico n. 107. L'immobile è in locazione, al canone annuo di 2,7 milioni oltre iva.

Si segnala che LAZIOcrea non ha immobili di proprietà.

7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.03.2019 stabilisce gli *Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.*

Le spese di funzionamento sono definite, ai fini del provvedimento sopra indicato, come le voci di conto economico n. 6) *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, n. 7) *costi per servizi*, n. 8) *costo per godimento di beni di terzi*, n. 9) *costi del personale*, n. 14) *oneri diversi di gestione*.

Sono invece escluse dal computo le voci 10) *ammortamenti e svalutazioni*, 11) *variazione delle rimanenze*, 12) *accantonamenti per rischi* e 13) *altri accantonamenti* in quanto oneri privi di esborso monetario.

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra le annualità 2018 e 2019, sulla base di quanto sopra indicato.

Voce di conto economico	2019	2018	Variazione
6) Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	8.295.271	3.123.334	5.171.937
7) Servizi	62.829.518	50.196.556	12.632.962
8) Godimento beni di terzi	3.368.108	3.299.006	69.102
costi per il personale			
<i>-f.do rischi su costi del personale</i>	<i>-185.533</i>	<i>-234.472</i>	
<i>+ effetto utilizzo fondi art. 64 ter CCNL</i>	<i>254.315</i>	<i>436.405</i>	
9) Valore netto costi per il personale	65.420.913	58.627.090	6.793.823

<i>oneri diversi di gestione</i>	1.626.375	1.561.845	
<i>-f.do rischi su oneri diversi di gestione</i>	-132.014	-405.984	
14) Valore netto oneri diversi di gestione	1.494.361	1.155.861	338.500
Totale variazione			25.006.324

Voci da stornare	2019	2018	Variazione
Fondi comunitari/nazionali su progetti	26.460.007	8.342.785	
Fondi integrativi 1,6 milioni richiesti e ottenuti da R.L. per maggiori attività (importo imponibile)	1.310.000	-	
Riaddebito risorse umane CPI fondi UE	5.240.058	-	
Altri riaddebiti risorse umane su progetti UE	848.628	746.031	
Rimborsi personale in comando presso RL	663.603	261.129	
Rimborsi incarichi elettivi Enti locali	100.051	97.865	
Costi personale Pastena Collepardo	180.000	-	
Totale degli storni	34.802.347	9.447.810	25.354.537

Andando ad analizzare la tabella di raffronto tra i due esercizi, si specifica innanzitutto che:

- LAZIOcrea, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79, riclassifica per natura gli accantonamenti per rischi ed oneri, che confluiscono pertanto, in base alla tipologia, nelle voci 9) e 14) del conto economico. Per questo motivo, nella tabella sono stati stornati;
- il costo del personale è espresso in bilancio al netto dell'utilizzo del fondo accantonato ex art. 64ter del CCNL Federculture. Pertanto, al fine di fornire una comparazione su dati uniformi, detto utilizzo è stato aggiunto, anche perché nel 2018 il costo era influenzato da una diminuzione più consistente, dovuta all'utilizzo del fondo accantonato in due anni (2016 e 2017).

Nella tabella relativa alle voci da stornare, sono inseriti gli importi dei costi su progetti finanziati con fondi comunitari, l'importo del finanziamento aggiuntivo per maggiori attività chiesto ed ottenuto da LAZIOcrea nel 2019 per 1,6 milioni di euro iva inclusa (l'importo, per motivi di raffronto, è ovviamente espresso nel valore imponibile), i riaddebiti del personale su progetti comunitari (con specifica evidenza del costo dei n. 167 dipendenti operanti presso i Centri per L'impiego), i vari rimborsi per costo del personale in posizione di comando presso la Regione e per incarichi elettivi presso Enti pubblici, il costo del personale operante presso le Grotte di Pastena e Collepardo, trasferito da luglio 2019 a LAZIOcrea.

L'importo delle voci da stornare supera (e già da solo giustifica) le differenze in aumento delle voci di costo del 2019 rispetto al 2018 (euro 25.354.537 vs. euro

25.006.324). Oltre alle voci da stornare sopra elencate, va aggiunto che, comunque, la sfera di operatività della LAZIOcrea ha visto un forte aumento in diversi settori, in particolar modo in quello della valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio e della promozione del territorio regionale. Il costo del personale, oltre ai citati incrementi dovuti all'ingresso di nuovi dipendenti (Centri per l'Impiego, Grotte di Pastena/Colleparado), è aumentato anche per via del consolidamento degli effetti delle varie riqualificazioni effettuate nei periodi precedenti, peraltro nell'ambito del contesto di crescita evidenziato.

Per i motivi di cui sopra, si ritiene che la Società abbia rispettato gli indirizzi impartiti dalla DGR 161/2019, che nello stabilire gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dà però atto che "l'ampliamento della sfera di operatività della società, determinando un aumento dei servizi affidati e, conseguentemente, del fatturato giustifica una maggiore elasticità nelle politiche di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale" e dispone, altresì, che "ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, sono escluse le spese sostenute con fondi provenienti dall'Unione europea".

7.4 Informativa sugli impatti dell'emergenza "COVID-19"

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del "Covid-19", che, nelle prime settimane del 2020, ha impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio, in quanto solo a partire dall'inizio del mese di febbraio il fenomeno di emergenza si è manifestato in Europa, non rappresentando pertanto un elemento impattante il processo di stima sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. I suddetti fattori di instabilità sono stati considerati come "eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio- *non adjusting events*" - ai sensi dell' O.I.C.29 paragrafo 59, b).

Le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione, non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere il fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia. Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dal fatto che, ad oggi, non si rilevano ripercussioni sull'operatività di LAZIOcrea. Le uniche attività che sono state interrotte, in base alla disposizioni normative vigenti, sono quelle museali e l'ostello presso il Castello di Santa Severa, il cui impatto economico, rispetto al fatturato

complessivo aziendale, è del tutto trascurabile; il programma delle attività culturali è stato invece posticipato e sarà comunque realizzato non appena cessato lo stato di emergenza, così come ufficialmente comunicato al Socio unico. Per quanto riguarda il resto delle attività e servizi, la Società è riuscita ad organizzarsi e garantirne il regolare espletamento.

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

La Società sta costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, oltre ad aver elaborato un piano di mitigazione dei rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e ad aver esteso l'attività lavorativa in modalità "smart working" a tutto il personale, prevedendo strumenti di garanzia per tutte le attività che, per loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, sta monitorando, altresì, gli aspetti di natura economica e finanziaria, con particolare attenzione agli incassi, che stanno procedendo regolarmente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione del fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

La Società, come evidenziato sopra, sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve - medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si ritiene pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

L'Organo amministrativo propone all'Assemblea quanto segue:

- a) di approvare il bilancio al 31/12/2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla presente relazione sulla gestione, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla certificazione della società Mazars Italia S.p.A., che ha l'incarico del controllo contabile;
- b) di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 10.333 a riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 31.03.2020

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio

Firmato digitalmente da LUIGI POMPONIO
C: IT
O: Regione Lazio/80143490581